



Istituto Tecnico Economico Tecnologico

G. Girardi

Via J.F. Kennedy, 29 – 35013 Cittadella (PD)

☐ 0495971565 - www.girardicittadella.edu.it - **CM** PDTD04000D

E-mail: pdttd04000d@istruzione.it - **PEC:** pdttd04000d@pec.istruzione.it - **CF** 81004350286



Protocollo e data: vedi segnatura

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **(ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 62 del 2017)**

CLASSE 5 AA

Settore ECONOMICO

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Coordinatore di Classe

Prof. Zara Antonella

Dirigente Scolastico

prof. Francesco Merici

Sommario

Parte prima: presentazione dell'Istituto e riferimenti normativi

- Informazioni generali sull'Istituto e sul contesto locale
- Profilo in uscita del diplomato/a
- Quadro orario

Parte seconda: presentazione della classe

- Presentazione da parte del Consiglio di classe
- Storia della classe
- Composizione del Consiglio di classe
- Continuità didattica nel triennio

Parte terza: programmazione didattica

- Contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione nelle singole discipline
- Metodologie didattiche
- Strumenti didattici funzionali
- Modalità di realizzazione del CLIL
- Attività percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica"
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Moduli di Orientamento
- Interventi di recupero/potenziamento attivati
- Percorsi interdisciplinari
- Attività extra curriculari svolte nel triennio

Parte quarta: verifiche e valutazioni

- Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione
- Criteri di valutazione
- Elementi e criteri per la valutazione finale
- Assegnazione dei crediti scolastici

Parte quinta: programmazione del Consiglio di classe per l'esame di Stato

- Quadri normativi di riferimento per lo svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato

Allegati

- Relazione finale del docente delle discipline:
 - Lingua e letteratura italiana
 - Storia
 - Lingua inglese
 - Seconda lingua comunitaria
 - Matematica
 - Diritto
 - Economia politica
 - Economia aziendale
 - Scienze motorie e sportive
 - Religione cattolica o attività alternative
- Testi della simulazione della prova scritta d'esame delle discipline:
 - Lingua e letteratura italiana
 - Economia Aziendale

PARTE 1: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

Il "G. Girardi" è un Istituto tecnico, attualmente frequentato da 950 alunni. La sua vocazione è quella di fornire i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica. Tale apporto è particolarmente importante, in un momento in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un territorio, come il Nord Est, che ha una forte vocazione manifatturiera.

Attraverso l'analisi dell'economia del Nord Est, la conoscenza diretta della realtà locale e l'esperienza di frequenti contatti con gli operatori economici (stage aziendali; incontri di orientamento; monitoraggio sul successo formativo dei diplomati; ecc.), l'ITET "Girardi" ha tracciato una mappa del territorio in cui appaiono in rilievo elementi che da tempo costituiscono un riferimento per la programmazione didattica. Tra questi ricordiamo:

- Una diffusa vocazione all'imprenditorialità,
- Una struttura d'impresa media e piccola caratterizzata da flessibilità produttiva e organizzativa, ottenuta grazie a continui e rapidi adeguamenti delle tecnologie e dei modelli di gestione aziendale,
- Un contesto produttivo contraddistinto da una forte propensione alle esportazioni e da una consistente presenza sul mercato internazionale, in vari settori.

L'offerta formativa dell'ITET "Girardi" si articola nei seguenti settori, indirizzi e articolazioni:

Settore economico:

Il settore economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi finanziari e commerciali, e quelli del turismo.

Per questi due indirizzi è previsto un **primo biennio in comune**, al termine del quale lo studente può scegliere se continuare in quell'indirizzo oppure scegliere un'articolazione tra quelle previste per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

INDIRIZZI	ARTICOLAZIONI
Amministrazione Finanza e Marketing	Amministrazione Finanza e Marketing
	Relazioni Internazionali per il Marketing
	Sistemi Informativi Aziendali
Turismo	Turismo
Relazioni Internazionali per il Marketing – percorso sperimentale quadriennale	

Settore tecnologico:

In questo settore i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle

metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione.

INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Costruzioni, Ambiente e Territorio	Costruzioni, Ambiente e Territorio

IL PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il profilo in uscita del diplomato in AFM è regolato dal DPR n. 88 del 15 marzo 2010 "Schema di regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dalla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 "Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici a norma dell'art. 8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010 n. 88".

In base a tale normativa (Allegato B) *"il diplomato in AFM ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei processi assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale"*.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse

umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa".

IL QUADRO ORARIO

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	/
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica	/	/	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

Con nota n. 7354 del 26 novembre e successiva Circ. n. 1 del 29 gennaio 2015 del Miur è stata individuata come disciplina caratterizzante il corso di studi **Economia Aziendale**.

PARTE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe 5AA è composta da 20 alunni (8 maschi e 12 femmine).

Si è formata nel terzo anno di corso con 25 studenti provenienti da sei classi differenti (2AA-2BA-2CA-2DA-2EA-2BT) e un ripetente della medesima classe. Di questi non sono stati ammessi al quarto anno sei alunni.

All'inizio del quarto anno la classe contava 20 studenti: ai 19 studenti provenienti dalla terza, si era aggiunto uno studente proveniente da un altro Istituto. Al termine del quarto anno tutti sono stati ammessi alla classe successiva.

Gli studenti nel corso del tempo non hanno mai dimostrato un grande spirito collaborativo e di reciproco sostegno ma piuttosto aggregazioni per simpatia e interessi comuni e la qualità delle relazioni interpersonali e il clima in classe ne hanno risentito, infatti gli studenti dovevano essere continuamente sollecitati per creare un dialogo formativo costruttivo.

Gli studenti hanno dimostrato nei confronti dei docenti un comportamento nel complesso corretto, anche se talvolta, alcuni, poco rispettosi dei tempi e delle scadenze scolastiche, hanno fatto ricorso ad assenze strategiche in occasione delle verifiche.

La continuità didattica nel triennio è stata rispettata per quasi tutte le discipline ad eccezione della seconda lingua.

L'interesse dimostrato nei confronti delle proposte didattiche, formulate dai docenti nei vari ambiti disciplinari, si è rivelato, in alcuni casi, inferiore alle aspettative e pertanto non tutte le proposte sono state accolte con entusiasmo da parte degli alunni.

In merito al livello di preparazione raggiunto va osservato che gli studenti sono complessivamente dotati di discrete potenzialità; tuttavia alcuni alunni hanno incontrato difficoltà nello sviluppo di uno spirito critico e nella capacità di saper operare collegamenti pluridisciplinari, restando legati ad un procedimento di apprendimento prettamente mnemonico.

In sintesi, all'interno della classe si possono distinguere tre livelli: un ristretto gruppo di studenti, dotato di buone capacità, che ha lavorato in autonomia dimostrando interesse, partecipazione e atteggiamenti propositivi; un secondo gruppo, più numeroso, ha lavorato prevalentemente su sollecitazione dei docenti raggiungendo risultati pienamente sufficienti; un terzo gruppo, anch'esso ristretto, ha faticato a raggiungere gli obiettivi minimi, riuscendo soltanto in parte a recuperare le lacune pregresse.

Le attività previste dal consiglio di classe con lo scopo di sviluppare un maggior livello di responsabilità, maturità civica e progressione nell'apprendimento delle competenze tecniche e comunicative, tra cui incontri di educazione alla salute, per l'orientamento professionale e di integrazione disciplinare, hanno contribuito ad appianare i conflitti interni al gruppo. Ogni docente ha svolto un percorso di educazione civica offrendo spunti di riflessione e di analisi critica.

La frequenza è risultata sostanzialmente regolare.

STORIA DELLA CLASSE

CLASSI	Iscritti			Promossi		Non promossi	Tot promossi senza ripetenze nel secondo biennio
	Dalla stessa classe	Da altre classi	Totale	Senza sospensione di giudizio	Con giudizio sospeso	///////// /////////	///////// /////////
Quinta	20	//	20	/////////	/////////	/////////	///////// /////////
Quarta	19	1	20	17	3	//	
Terza	n. classi di provenienza: 6 (2CA-2BA-2DA-2AA-2EA-2BT) e 1 ripetente dalla 3AA1			15	6	4	///////// /////////

Si allegano documenti riservati per la Commissione		No X
--	--	------

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Guadagnini Luca
Storia	Guadagnini Luca
Lingua inglese	Ortolani Sonia
Seconda lingua comunitaria	De Franceschi Anna, Munari Ottavia, Maciejko Anna Katarzyna
Matematica	Di Dio Ornella Maria
Diritto	Zara Antonella
Economia politica	Zara Antonella
Economia aziendale	Ottini Massimo
Scienze motorie e sportive	De Rossi Paolo
Educazione Civica	Tutti
Religione cattolica	Lasorsa Vincenzo

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

Materia	Docente a.s. 2021/22	Docente a.s. 2022/23	Docente a.s. 2022/24
Lingua e letteratura italiana	Guadagnini Luca	Guadagnini Luca	Guadagnini Luca
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Guadagnini Luca	Guadagnini Luca	Guadagnini Luca
Lingua inglese	Ortolani Sonia	Ortolani Sonia	Ortolani Sonia
Seconda lingua comunitaria	De Franceschi-Daminato-Suedkamp	De Franceschi-Daminato-Suedkamp	De Franceschi-Munari- Maciejko
Matematica	Di Dio Ornella Maria	Di Dio Ornella Maria	Di Dio Ornella Maria

Informatica	Nastasi	Di Geronimo Jacopo	////////////////////
Diritto	Zara Antonella	Zara Antonella	Zara Antonella
Economia politica	Zara Antonella	Zara Antonella	Zara Antonella
Economia aziendale	Ottini Massimo	Ottini Massimo	Ottini Massimo
Scienze motorie e sportive	De Rossi Paolo	De Rossi Paolo	De Rossi Paolo
Religione cattolica o attività alternative	Lasorsa Vincenzo	Lasorsa Vincenzo	Lasorsa Vincenzo

PARTE 3: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CONTENUTI, SPAZI, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati per ogni disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia prevalente	Materia/e
○ Lezione frontale in presenza	Tutte
○ Scoperta guidata a partire da materiali, testi e indicazioni	Tutte
○ Lezione partecipata	Tutte
○ Gruppi di lavoro	Diritto- Economia Politica-Economia Aziendale
○ Percorsi individualizzati disciplinari e pluridisciplinari	Storia-Inglese
○ Risoluzione di casi o problemi	Matematica, Economia Aziendale e Diritto
○ Esercitazioni in laboratorio informatico	////////////////////
○ Apprendimento multimediale	Tutte
○ Incontri con esperti e integrazioni della didattica disciplinare	Diritto, Lingue Straniere, Economia Aziendale

○ Viaggi di istruzione e visite guidate	Storia, Educazione Civica
○ PCTO	Tutte
○ Orientamento/didattica orientativa	Tutte

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Strumenti didattici utilizzati	Materia/e
○ Testi scolastici	Tutte
○ Lavagna	Tutte
○ LIM	Tutte
○ PC e tablet	Tutte
○ Appunti, fotocopie, applicazioni G-Suite education	Tutte

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL

Non vi sono nell'Istituto docenti di discipline non linguistiche (DNL) in grado di impartire l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di Indirizzo del quinto anno – come previsto per gli Istituti tecnici dal DPR 15 marzo 2010, n. 88, all'art.8, comma 2 lettera b) - i quali siano in possesso sia di certificazione linguistica (C1 o almeno B2) sia di specifica formazione CLIL.

Perciò il Girardi ha optato per un percorso pluridisciplinare o interdisciplinare che coinvolgesse il docente di una disciplina dell'area di indirizzo e il docente di lingua inglese, inserito all'interno di UDA valutabili come esperienze formazione di PCTO e differenziati per indirizzo.

(QUI OGNI CLASSE FA RIFERIMENTO ALLA UDA/PCTO APPROVATA ALL'INIZIO DELL'ANNO)

Materia	Lingua	Modalità di realizzazione	Argomento
Storia e Inglese	Inglese	Percorso pluridisciplinare	The Irish Question

ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

"La scuola deve essere intesa quale comunità educante all'interno della quale gli studenti e le studentesse - soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione - hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale istituzione che persegue l'obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili, aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri, capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente." (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", 4 marzo 2009, pag.14) La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le competenze sociali, affermando che esse implicano anzitutto "competenze personali, interpersonali e interculturali, che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica".

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti argomenti legati all'Insegnamento trasversale di **Educazione Civica** svolto dalla classe nel corso dell'anno:

COSTITUZIONE

Argomenti	Materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Progetto #nowomanviolence	Italiano 3 Diritto 9 Spagnolo 2	Comprendere l'importanza di adottare comportamenti e utilizzare strumenti che consentano di superare gli ostacoli alla piena realizzazione dei diritti umani e dei principi di solidarietà e uguaglianza, nel rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.	14
Educare alla Memoria e al Ricordo	Storia 6	Comprendere l'importanza di adottare comportamenti e utilizzare strumenti che consentano di superare gli ostacoli alla piena realizzazione dei diritti umani e dei principi di solidarietà e uguaglianza, nel rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.	6

La nascita della Costituzione	Diritto 6 Storia 4	Conoscere ed utilizzare strumenti contro ogni comportamento discriminatorio per affrontare la solidarietà nazionale ed internazionale.	10
Le organizzazioni internazionali	Diritto 4	Conoscere ed utilizzare strumenti contro ogni comportamento discriminatorio per affrontare la solidarietà nazionale ed internazionale.	4
Cultura della donazione: incontro con l'ADMO	trasversale	Sensibilizzare gli studenti sul tema delle donazioni	2
Progetto "Parola ai giovani-Manifesto del cambiamento". Il conflitto arabo-israeliano.	Religione	Introdurre gli studenti al tema delle migrazioni forzate e del diritto d'asilo, attraverso dati e statistiche. Contrastare pregiudizi e luoghi comuni sulle migrazioni. Promuovere la disponibilità all'ascolto delle esperienze altrui.	3 1
Le donne matematiche nella storia	Matematica	Saper riconoscere il ruolo di alcune donne matematiche, il cui contributo è stato spesso occultato o sfruttato da altri colleghi maschi.	3
La correttezza fiscale	Economia Aziendale	Comprendere l'importanza dei doveri di solidarietà economica.	2
Corretti stili di vita	Scienze motorie	Sensibilizzare in merito alle scelte e alle azioni che è possibile mettere in atto per tutelare la propria e l'altrui salute e favorire stili di vita sani.	2
Freiwillige Arbeit (volontariato)	Tedesco	Comprendere e analizzare le possibilità e i vantaggi che derivano dallo svolgere attività di volontariato.	2
Il fisco e il cittadino: L'IMU	Economia Politica	Comprendere l'importanza dei doveri di solidarietà economica e del loro impatto sull'efficacia dei servizi ai cittadini.	4

SOSTENIBILITÀ

Argomenti	Materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Education vert et solidaire . Créer une publicité pour promouvoir un produit qui protège l'environnement.	Francese	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Rispettare l'ambiente, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.	3
Los 10 principios del Comercio Justo+ lectura : Las tiendas de Comercio Justo , el corazón del movimiento Fair Trade.	Spagnolo		2
Il bilancio sociale	Economia Aziendale	Offrire una panoramica sui risultati sociali ambientali ed economici.	2

COMPETENZA DIGITALE

Argomenti	Materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Soziale Medien (Social Media)	Tedesco	Uso consapevole e riflessione sui vantaggi e sugli svantaggi dell'uso del social media.	3

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito della formazione di figure professionali coerenti con il corso di studi e con quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dalla Legge n. 145 del 30 Dicembre 2018, l'Istituto promuove esperienze formative finalizzate a favorire la crescita e la valorizzazione della personalità degli allievi, attraverso l'inserimento degli studenti nelle realtà culturali, sociali, professionali e dei servizi locali e facilitando l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro o in campo universitario.

Negli ultimi 3 anni scolastici l'emergenza sanitaria ha imposto la sua agenda richiedendo sospensioni, ri-orientamenti e riprogrammazioni.

1. LE AZIONI DEI PCTO SONO STATE COSÌ SUDDIVISE

Tabella 1.

Anno di frequenza	Formazione in aula progetti/ore	Corso Sicurezza ore	Attività pratica in struttura ospitante durante l'anno scolastico: periodo/ore	Attività pratica durante il periodo estivo facoltativa
TERZO a.s. 2021/ 2022	La sicurezza nei luoghi di lavoro Impresa formativa simulata: attività in aula (15 ore)	12 ore		
QUARTO a.s. 2022/ 20223	Incontro con Adecco (2 ore) Attivamente Fondazione Cariparo "Social Impact Play" (3 ore) Attivamente Fondazione Cariparo "Io conto" (4 ore) Progetto PCTO Madrid per 5 studenti (40 ore) Soggiorno linguistico a Vienna per due studentesse (10 ore) Visita aziendale Impresa Lago SPA (5 ore) Guida turistica di Cittadella (3 ore) Incontri informativi per l'orientamento universitario (6 ore) UDA: Il contratto di lavoro e la busta paga (circa 6 ore)	-----		29 Maggio/17 Giugno n. ore 120 a discrezione della struttura ospitante

QUINTO a.s. 2023/ 2024	Incontro con responsabile Adecco: curriculum vitae e colloquio di lavoro (2 ore)	-----		-----
	Incontro con Università, ITS, Enti, professionisti esterni (Esercito Italiano, AIESEC sul volontariato) 3 ore			
	Punto d'incontro Pordenone (8 ore)			

Note:

1. Il pacchetto di ore di formazione in aula o in altri ambienti è stato sviluppato sia dai docenti curricolari sia da esperti esterni su temi strategici per i PCTO.

Per il calcolo del monte ore sono individuati tempi standardizzati per poter procedere al conteggio delle ore con la seguente modalità: mezza mattina (3 ore); intera mattina (5 ore); intera giornata (8 ore); esperto in aula (unità orarie definite in progetto).

2. LE AZIONI FACOLTATIVE: gli alunni hanno aderito anche ai seguenti altri progetti

Tabella 2.

a.s. 2021/2022:
Certificazioni linguistiche lingua inglese B1 e B2, per 2 studentesse.
a.s. 2022/2023:
Mobilità internazionale di gruppo per l'apprendimento a Broadstairs per 6 studenti. Orientamento (accoglienza, open day) in entrata per 5 alunni. Certificazioni linguistiche lingua inglese B2, per 3 studenti. Certificazione ICDL per 2 alunni. Progetto Rotary per 3 alunni Mobilità internazionale di gruppo, Progetto Intercultura: -Cannes, 3 alunni; -Vienna, 2 alunni; -Madrid, 5 alunni.
a.s. 2023/2024:
Certificazione linguistiche, lingua inglese, C1, per uno studente. Certificazione ICDL per 2 alunni.

1.3 STAGE: l'attività pratica in struttura ospitante

Durante lo stage lo studente è stato chiamato a mettere in pratica nel posto di lavoro le mansioni che gli venivano assegnate e quello che ha imparato nelle ore curricolari in base alla definizione delle attività concordate con la struttura ospitante tra quelle proposte nella tabella 3.

Tabella 3.

Attività/mansioni
Attività di front-office
Contabilità elementari (clienti, cassa, banca etc.)
Fatturazione
Registrazioni in partita doppia (libro giornale e mastro); bilanci aziendali
Procedure, adempimenti ed elaborazioni con riferimento al personale
Registrazioni IVA e tenuta registri
Tenuta libri contabili (inventari, beni strumentali)
Utilizzo delle lingue straniere studiate per ricevere e inviare mail, accogliere clienti, gestire conversazioni telefoniche, produrre materiale
Attività relative alle dichiarazioni fiscali varie
Altre attività d'ufficio di natura amministrativa e/o tecnica

MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento, all'art. 7, le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, dei moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per l'a.s. 2023-24 sono stati svolti i seguenti moduli per l'orientamento:

Titolo attività	Ente esterno o disciplina curricolare coinvolti	n. ore svolte
PNRR Le sfide del futuro	Università di Padova	15
Fiera Punto d'incontro	Pordenone	8
Progetto Volontariato	Aiesec	1
Test EF SET	Protocollo MIM	1
Incontro con le Forze dell'Ordine	Esercito Italiano	1
Curriculum Vitae	Adecco	4
Incontro con Università	Università di Verona	3
Incontro con ITS	ITS "Machina Lonati" (BS)	1
Visita aziendale	Unox spa Cadoneghe	5

Incontro ITS	ITS Digital Academy	1
Incontro con Università	Università di Udine	1
	Totale ore	41

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
○ Recupero in itinere	Tutte
○ Corso di recupero	Economia aziendale e Tedesco.
○ Indicazioni per studio autonomo	Tutte
○ Altro: attività di sportello, mentoring.	Economia Aziendale, Matematica, Tedesco.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Materie	Argomenti trattati e breve descrizione del percorso
Inglese e storia	La questione Irlandese. Lo scontro politico-sociale tra Gran Bretagna e Irlanda dalle origini ai giorni nostri.
Matematica ed Economia Aziendale	Break even analysys.

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Attività	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24
Uscita didattica		Padova “mostra Sub tutela Dei”: giudice R. Livatino.	Uscita didattica Forte Belvedere di Lavarone e Base Tuono di Folgaria (30 aprile)
Viaggi di istruzione			Napoli e Pompei (3-6 aprile)
Soggiorni linguistici		Vedi PCTO	
Stage nel periodo estivo		Vedi PCTO	
Alternanza Scuola Lavoro			
Visite aziendali		Lago SPA	Unox SPA
Partecipazione attività di orientamento		Vedi PCTO	Vedi R. E. (41 ore)

*Tutti gli studenti della classe hanno partecipato alle attività di cui sopra.

PARTE 4: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipo di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla, del tipo vero – falso, a completamento, ad abbinamento, ad ordinamento di serie i dati	Inglese, Diritto, Economia Politica, Religione, Spagnolo e Francese
Argomenti a trattazione sintetica	Italiano-Storia-Diritto-Economia Politica, Economia Aziendale
Quesiti a risposta breve	Tutte

Comprensione di testi e documenti	Tutte
Elaborati di Tipologia A-B-C	Italiano-Ed. Civica
Analisi testuale	Italiano-Diritto
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica-Economia Aziendale.
Analisi storiografica	Storia
Tema	Italiano.
Verifica orale delle conoscenze e delle competenze.	Tutte le materie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Relativamente ai criteri di valutazione, si rinvia agli allegati di ogni disciplina.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione intermedia e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento,
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- I risultati delle prove e i lavori prodotti,
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità organizzative.

ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 11 dell'O.M. nr.55 del 22 marzo 2024 dispone che, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, ha proceduto alla determinazione del credito scolastico, sulla base della tabella di cui all'All. A del d.lgs 62/2017
Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito per il III anno	Fasce di credito per il IV anno	Fasce di credito per il V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12-13	14 - 15

PARTE 5: PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE ALL'ESAME DI STATO

L'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 stabilisce le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Ai sensi degli articoli 17, 19, 20, 22 della suddetta Ordinanza, le prove d'esame sono costituite da **una prima prova scritta**, della durata di sei ore, che accerta la padronanza della lingua italiana, da **una seconda prova scritta** che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio, come individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024 e la cui durata è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, e da **un colloquio**.

Lo svolgimento della prima prova scritta è regolato dall'art. 19 in base al quale: *"ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.*

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019."

Lo svolgimento della seconda prova scritta è regolato dall'art.20 in base al quale: *"la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo."*

Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai sensi del comma 2, nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- 1) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- 2) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- 3) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Ai sensi del comma 3, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La stessa Ordinanza riporta, all'allegato A, la griglia di valutazione per la prova orale.

Ai sensi del comma 7 il colloquio dei candidati con disabilità o disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art.20 del d. lgs. 62/2017

Ai sensi dell'art. 24, comma 1, gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, all'interno del Piano educativo individualizzato (PEI)

Per quanto non riportato si rimanda all'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI (max 60 punti)

PRIMO INDICATORE

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (incipit, corpo, conclusione) EFFICACIA DELL'ARTICOLAZIONE	Livelli		Punt
L'elaborato presenta una ideazione, una pianificazione e un'organizzazione del testo ordinate e chiare, equilibrio tra le parti, continuità tra le idee	Alto	9-10	
L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione del testo precise, chiare e lineari	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato presenta una pianificazione schematica essenziale	Medio	6	
L'elaborato presenta una pianificazione incompleta	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato presenta una pianificazione disordinata	Basso	2-3	
L'elaborato non presenta una pianificazione	Scarso	1	
COESIONE (uso di connettivi) E COERENZA (tenuta logica) TESTUALE			
L'elaborato è articolato in modo coerente, con ottima coesione e fluidità di stile	Alto	9-10	
L'elaborato è articolato in modo coerente, con buona coesione e chiarezza espositiva	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato è articolato in modo semplice e sostanzialmente coerente	Medio	6	
L'elaborato permette di cogliere il messaggio sebbene sia poco coeso e non articolato in modo coerente	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non permette di cogliere il messaggio e non risulta articolato in modo coerente	Basso	2-3	
Nell'elaborato non si riscontra alcuna struttura logica e organizzativa nel messaggio	Scarso	1	

SECONDO INDICATORE

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livelli		Punt.
L'elaborato presenta un lessico ricco e appropriato	Alto	7-8	
L'elaborato presenta un lessico adeguato e pertinente	Medio/Alto	5-6	
L'elaborato presenta lessico corretto	Medio	4	

L'elaborato presenta un lessico generico	Medio/Basso	3	
L'elaborato presenta un lessico limitato e improprio	Basso	1-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE			
L'elaborato presenta un uso sicuro, corretto e appropriato del sistema linguistico	Alto	11-12	
L'elaborato presenta un uso sicuro e corretto del sistema linguistico	Medio/Alto	9-10	
L'elaborato è sostanzialmente corretto pur con lievi imprecisioni morfologiche e di punteggiatura	Medio	8	
L'elaborato presenta alcuni errori ortografici, morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Medio/Basso	5-7	
L'elaborato presenta numerosi errori ortografici morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Basso	1-4	

TERZO INDICATORE

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Livelli		Punt.
L'elaborato presenta uno sviluppo ampio e approfondito con ricchezza di conoscenze e di riferimenti culturali	Alto	9-10	
L'elaborato presenta uno sviluppo pertinente con conoscenze sicure	Medio/alto	7-8	
L'elaborato presenta uno sviluppo sufficiente con un'accettabile conoscenza dell'argomento	Medio	6	
L'elaborato presenta uno sviluppo modesto dell'argomento	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non sviluppa l'argomento	Basso	1-3	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI			Punt.
L'elaborato evidenzia autonomia critica e approfondimento personale	Alto	9-10	
L'elaborato presenta riflessioni personali e adeguati approfondimenti	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato propone semplici spunti di riflessione personale	Medio	6	
L'elaborato evidenzia solo qualche spunto di riflessione non sempre adeguatamente sviluppato	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato è privo di qualsiasi riflessione personale	Basso	1-3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A – INDICATORI SPECIFICI

(Max. 40 punti)

RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA (tutti i blocchi)		Punt
La consegna è pienamente rispettata	9-10	
La consegna è sostanzialmente rispettata	7-8	
La consegna è rispettata negli aspetti essenziali	6	
La consegna è in parte disattesa	4-5	
La consegna è completamente disattesa	1-3	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO COMPLESSIVAMENTE E NEGLI SNODI TEMATICI (risposta alle domande)		
L'elaborato dimostra ottima comprensione complessiva e degli snodi tematici	9-10	
L'elaborato dimostra una discreta comprensione complessiva e degli snodi tematici	7-8	
L'elaborato dimostra sufficiente comprensione complessiva e degli snodi tematici	6	
L'elaborato dimostra lacunosa comprensione complessiva e degli snodi tematici	4-5	
L'elaborato dimostra mancanza di comprensione complessiva e degli snodi tematici	1-3	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (domande specifiche relative alla forma espressiva)		
L'elaborato presenta un'ottima analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
L'elaborato presenta una discreta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
L'elaborato presenta una sufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
L'elaborato presenta un'insufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
L'elaborato presenta una scarsa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (ultimo blocco)		
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione corretta e articolata del testo	9-10	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione sostanzialmente corretta e articolata del testo	7-8	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione sufficientemente corretta e articolata del testo	6	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione poco corretta del testo	4-5	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione scorretta del testo	1-3	

Totale		
---------------	--	--

Punteggio complessivo	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale in ventesimi (A+B):5	
D) Punteggio finale in ventesimi arrotondato \cong	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B – INDICATORI SPECIFICI
(Max. 40 punti)

INTERPRETAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO (primo blocco)		Punt.
L'elaborato presenta un'interpretazione pienamente corretta della tesi e delle argomentazioni incluse le meno evidenti	14-16	
L'elaborato presenta un'interpretazione corretta della tesi e delle principali argomentazioni	11-13	
L'elaborato presenta un'interpretazione sufficientemente corretta della tesi e delle argomentazioni	10	
L'elaborato presenta un'interpretazione in parte scorretta della tesi e/o delle argomentazioni	6-9	
L'elaborato non presenta l'individuazione della tesi e fraintende le argomentazioni	1-5	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (secondo blocco)		
Il percorso logico-argomentativo è condotto in modo articolato, efficace e funzionale. I connettivi sono selezionati e pertinenti.	14-16	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo coerente. I connettivi sono pertinenti	11-13	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo sufficientemente coerente. I connettivi sono essenziali	10	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo poco coerente e/o i connettivi sono usati in modo improprio.	6-9	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo incoerente e privo di connettivi	1-5	

CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER L'ARGOMENTAZIONE (secondo blocco)		
L'elaborato presenta riferimenti culturali vari, approfonditi e originali	8-7	
L'elaborato presenta riferimenti culturali corretti e congruenti	6-5	
L'elaborato presenta riferimenti culturali sostanzialmente corretti	4	
L'elaborato presenta riferimenti culturali limitati	3-2	
L'elaborato non presenta riferimenti culturali	1	
Totale		

Punteggio complessivo	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale in ventesimi. (A+B):5	
D) Punteggio finale in ventesimi arrotondato \cong	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C – INDICATORI SPECIFICI
(Max. 40 punti)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE		Punt.
L'elaborato è decisamente pertinente alla traccia; eventuali titoli, del testo e paragrafi, sono coerenti ed efficaci	14-16	
L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo del testo e dei paragrafi sono coerenti e adeguati	11-13	
L'elaborato è sostanzialmente pertinente alla traccia; il titolo del testo e dei paragrafi sono semplici ma sufficientemente coerenti	10	
L'elaborato è poco pertinente alla traccia e/o il titolo del testo e dei paragrafi sono piuttosto incoerenti	6-9	
L'elaborato non è pertinente alla traccia e il titolo del testo e dei paragrafi sono inadeguati	1-5	
SVILUPPO LINEARE E ORDINATO DELL'ESPOSIZIONE (incipit, corpo, conclusione)		
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo pienamente lineare, ordinato ed efficace	14-16	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo lineare e ordinato	11-13	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo semplice, ma chiaro	10	

L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo talvolta disorganico	6-9	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo confuso	1-5	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
L'elaborato presenta un sicuro quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	8-7	
L'elaborato presenta un discreto quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	6-5	
L'elaborato presenta un sufficiente quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	4	
L'elaborato presenta un quadro di conoscenze e di riferimenti culturali limitato	3-2	
L'elaborato non presenta un quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	1	
Totale		

Punteggio complessivo	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale in ventesimi. $(A+B):5$	
D) Punteggio finale in ventesimi arrotondato \cong	

SECONDA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento di Economia Aziendale si riserva di consegnare la griglia di valutazione nei prossimi giorni, comunque prima della Simulazione della Seconda prova.

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio per descrittore	Punteggio massimo per indicatore	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3		
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2		
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5		
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3 - 4		
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1 - 2		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6	
	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5		
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3 - 4		
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1 - 2		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4		

ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	4	
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2		
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1		
TOTALE				

Simulazioni della prima prova scritta

Tipologia	Data	Argomento
A. Analisi e interpretazione di un testo letterario B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	03/05/2024	Vedi allegato

Simulazioni della seconda prova scritta

Data	Argomento
08/05/2024	Vedi allegato

Simulazioni del colloquio

Non è stata svolta alcuna simulazione di colloquio.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente	Materia	classe	anno scolastico
GUADAGNINI LUCA	ITALIANO	5^A AFM	2023-2024

La classe è composta da 20 studenti (12 femmine e 8 maschi).

La 5 A AFM è risultata essere una classe abbastanza coesa e, nei riguardi del docente, il gruppo è apparso sempre collaborativo e disponibile al confronto di idee. Nell'insieme gli alunni hanno evidenziato un buon interesse per quasi tutte le proposte didattiche, manifestando un'attenzione in genere costante. La partecipazione tuttavia non è sempre risultata attiva e propositiva.

Per quanto concerne l'applicazione allo studio, un buon numero ha manifestato un impegno costante compiendo uno sforzo rielaborativo e critico e sfruttando al massimo le proprie doti; solo pochi rivelano ancora un metodo di studio piuttosto schematico e prevalentemente mnemonico.

Sul versante della produzione scritta gli studenti hanno ottenuto risultati mediamente sufficienti nelle varie tipologie testuali; alcuni denotano debolezze nella redazione di testi di adeguata consistenza argomentativa e di scarso spessore contenutistico. Per quanto attiene alla padronanza della lingua scritta, se alcuni non presentano particolari problemi, parte della classe mostra talune imprecisioni o scorrettezze, mentre un altro gruppo evidenzia ancora errori significativi e/o frequenti a livello ortografico e/o morfosintattico e/o lessicale.

Sul piano della produzione orale, gli alunni offrono, nell'insieme, la ricostruzione degli aspetti basilari della poetica dei diversi Autori, con rinvii alla biografia, al quadro culturale di riferimento, alle opere principali e ai testi esaminati. La gran parte della classe dimostra, in particolare, discrete conoscenze, abilità e competenze.

I colloqui con i genitori degli alunni si sono svolti tramite il supporto meet garantendo quindi un contatto diretto e costruttivo tra docente e famiglie.

1. Obiettivi specifici disciplinari conseguiti dalla classe

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

ITALIANO ORALE

- Comprendere testi letterari e non;
- Selezionare e gerarchizzare le principali informazioni ricavabili da un testo;
- Intervenire in modo pertinente e sufficientemente chiaro;
- Analizzare i testi letterari;
- Trarre conclusioni d'ordine generale dall'analisi;
- Cogliere ed esporre i nessi essenziali di un testo con l'opera complessiva di un autore;
- Cogliere ed esporre i nessi essenziali di un testo con le correnti e le poetiche;

Italiano scritto

- Progettare i testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali;
- Elaborare testi scritti pertinenti alla traccia, coerenti, coesi, corretti per quanto riguarda morfologia, sintassi, lessico;
- Elaborare testi scritti narrativi, descrittivi, argomentativi sufficientemente significativi nei contenuti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI (VEDI PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO)

CONOSCENZE

- I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dal XIX al XX sec.;
- Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, tema di argomento storico, tema di ordine generale).

ABILITÀ

- Comprendere e parafrasare testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica;
- Analizzare i testi letterari e i testi d'uso;
- Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi;
- Accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione letteraria e non letteraria
- Intervenire in modo argomentato;
- Padroneggiare l'uso di morfologia, sintassi, lessico.

COMPETENZE

- Utilizzare efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi;
- Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore;
- Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi;
- Mettere in relazione un testo con alcune interpretazioni critiche rilevanti;
- Scoprire la pluralità degli intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale;
- Contestualizzare le opere letterarie e le tematiche affrontate nell'ambito di percorsi formativi, anche in collegamento con altre discipline.

2.Contenuti disciplinari

Testo: C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, Letteratura visione del mondo edizione rossa, Loescher ed., vol. 3a e 3b

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Giosuè Carducci, pag. 59 vol. 3A Vita. La visione del mondo, pag. 60. Carducci poeta, pag. 63. Testi: "Traversando la Maremma toscana" pag. 65; "Pianto antico" pag. 67; "S. Martino" pag. 83	3
2. Titolo: Il secondo Ottocento: storia e società, ideologia e cultura, Vol. 3 Nascita e sviluppo del Verismo, pag. 167 Il Verismo italiano: un confronto con il modello naturalista. Giovanni Verga, pag. 181 Vita. La visione del mondo, pag. 186. Lettera a Salvatore Farina "Faccia a faccia col fatto", pag. 188. La visione della vita e della società, pag. 191. La prima narrativa verghiana e le opere preveriste. Vita dei campi: "Rosso Malpelo" pag. 194; "La lupa" pag. 210. I Malavoglia: vicenda, personaggi e tecniche narrative, pag. 221. "Il ciclo dei vinti" pag. 224 "La famiglia Malavoglia", pag. 231; "La tragedia", pag. 239; "Il ritratto dell'usuraio", pag. 245; "L'addio", pag. 247. Mastro don Gesualdo: la genesi, temi e messaggio, stile narrativo, pag. 251. "La morte di Gesualdo", pag. 261. Novelle rusticane: presentazione della raccolta. "La roba", pag. 254	25
3. Titolo: Il Decadentismo	24

<p>Il simbolismo Caratteri generali e i poeti maledetti. C. Baudelaire: vita, opere e visione del mondo, pag. 287. "L'albatro" pag. 292.</p> <p>Il Decadentismo.</p> <p>Società e cultura; la visione del mondo decadente; la poetica decadente; temi e miti della letteratura decadente, pag. 299</p> <p>L'Estetismo, pag. 319</p> <p>Giovanni Pascoli, pag. 331</p> <p>Vita. La visione del mondo p.333. I temi della poesia pascoliana, p. 336. La poetica e il fanciullino: "Lo sguardo innocente del poeta" pag. 338 paragrafi I e III. La rivoluzione poetica di Pascoli, p. 340. Myricae, pag. 343: "Lavandare", p. 347; "X agosto" pag. 348; L'assiuolo pag. 351; "Novembre" pag. 353; "Il lampo" pag. 355; "Arano" (su fotocopia); I canti di Castelvecchio, pag. 357: "Il gelsomino notturno" pag. 367; "La mia sera" (su fotocopia).</p> <p>Gabriele D'Annunzio, pag. 393</p> <p>Vita. La visione del mondo, p. 398. Il Piacere e gli altri romanzi, p. 405 L'evoluzione del personaggio dannunziano: dall'esteta al superuomo. Da "Il piacere": "Il ritratto di Andrea Sperelli" pag. 418; "L'asta" pag. 422. Alcyone e le laudi pag. 425. Da l'Alcyone: "La sera fiesolana" pag. 430 (solo introduzione); "La pioggia nel pineto" pag. 434; "I pastori" pag. 449.</p>	
<p>4. Titolo: Il Primo Novecento</p> <p>Italo Svevo, pag. 73. La vita e le opere. La visione del mondo: modelli e influenze culturali pag. 74. I romanzi dell'inettitudine: "Una vita" e "Senilità". Testi: "L'apologo del gabbiano" pag. 76; "Il desiderio e il sogno" pag. 78; La "Coscienza di Zeno": trama, personaggi, l'inettitudine, il rapporto salute-malattia pag. 83. Testi: "La Prefazione" pag. 87; "Il fumo" pag. 90; "Il padre di Zeno" pag. 94; "Lo schiaffo" pag. 98.</p>	12
<p>5. Titolo: Luigi Pirandello, pag. 109</p> <p>La vita e le opere. Ideologia e poetica: le influenze culturali e la poetica dell'umorismo (il "sentimento del contrario" e la "filosofia del lontano"). L'umorismo: "La vera vita come flusso continuo" pag. 115; "L'umorismo e la scomposizione della realtà - il sentimento del contrario" pag. 118. Le novelle per un anno: "Ciulla scopre la luna" su fotocopia; "Il treno ha fischiato" pag. 120; "La giara" su fotocopia. I romanzi. Quaderni di Serafino Gubbio operatore. Testo: "Lo sguardo, la scrittura e la macchina" pag. 127. Il fu Mattia Pascal (pag. 133): un romanzo innovativo; la narrazione retrospettiva e le caratteristiche strutturali dell'opera; la "filosofia" pirandelliana; le tematiche. Testi: "Le due premesse. I premessea" pag. 140; "Cambio treno!" pag. 145; "La lanterninosofia" pag. 150; "Il fu Mattia Pascal" pag. 155. Uno, nessuno, centomila (pag. 157). Testo: "Non conclude" pag. 159. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco" pag. 161. La fase del metateatro. La produzione drammaturgica: i grandi drammi e "il teatro nel teatro". Testi: "Preferii restar pazzo" pag. 179.</p>	15
<p>6. Titolo: La poesia in Italia</p> <p>I crepuscolari: tematiche e modelli pag. 268. Guido Gozzano "La Signorina Felicita, ovvero la Felicità" pag. 275 fino al v. 90</p>	19

<p>I Futuristi. Manifesti programmatici e soluzioni formali pag. 297. T. Marinetti: "Il manifesto del Futurismo" (su fotocopia) e "Il manifesto della letteratura futurista": le innovazioni formali (su fotocopia).</p> <p>Giuseppe Ungaretti, pag. 327 La vita e le opere. L'Allegria: edizioni e struttura; temi; poetica e scelte linguistiche, pag. 343. Testi: "Veglia" pag. 350; "I fiumi" pag. 354; "San Martino del Carso" pag. 359; "Natale" su fotocopia.</p> <p>Eugenio Montale, pag. 375 Vita e opere. La visione del mondo: il "correlativo oggettivo" pag. 377. "Ossi di seppia": edizioni e significato del titolo; temi e soluzioni stilistiche pag. 386. Testi: "I limoni" pag. 390; "Merigiare pallido e assorto" pag. 395; "Spesso il male di vivere..." pag. 398. Le "Occasioni": struttura pag. 402. Testo: "La casa dei doganieri" pag. 417</p> <p>L'Ermetismo pag. 476: l'origine del nome; il linguaggio poetico e le soluzioni tecniche; i maggiori esponenti del movimento.</p> <p>Salvatore Quasimodo, pag. 480 Vita e opere. Testi: "Se questo è un uomo" (su fotocopia); "Alle fronde dei salici" pag. 483.</p>	
Totale ore effettivamente svolte dal docente 98	

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
Progetto "Giornata della Memoria e del Ricordo".	Storia	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah e l'esodo istriano. Favorire opportunità di riflessione sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri. Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti. 	6

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

(segnare con una X)

X	Lezione frontale	Relazioni
	Laboratorio	X Problem-solving
	Esercitazioni guidate	Approfondimento con esperti
X	Lezione interattiva	Apprendimento cooperativo
	Lavoro di gruppo	X Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni	Progetto-soluzione di casi

stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo X Trattazioni pluridisciplinari
 Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...) CLIL
 Altro:

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo X far costruire mappe concettuali
 X specificare le abilità e le competenze da raggiungere usare didatticamente l'errore
 X collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti X avviare alla revisione e all'autovalutazione
 X ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X Libro di testo
 X Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense Visite culturali
 X Fotocopie fornite dal docente stage
 X Test formativi Palestra
 Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche Aula video
 X Strumenti audiovisivi (DVD, TV,...) Aula LIM
 Strumentazione di laboratorio Aula Magna
 Laboratorio di ... X Software didattico
 X Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,...)
 Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	3
Prova orale	2	3
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		1
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		1
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale (modulo di Cittadinanza e costituzione "Educare alla Memoria e al Ricordo")		1
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- | | | | |
|---|--|---|------------------------------|
| X | impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe | | capacità di lavorare in team |
| X | interesse e partecipazione al dialogo educativo | X | rispetto delle consegne |
| X | progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza | | |
| X | esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...) | | |
| X | competenze raggiunte su compito specifico | | |
| X | altro: partecipazione attiva alle videolezioni | | |

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- | | | | |
|---|----------------------------|---|----------------------------|
| X | In itinere al mattino | | Sportello Help pomeridiano |
| | Corso di Recupero/Sostegno | X | Recupero autonomo |
| | Altro: ... | | |

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico e sono stati presentati agli studenti durante la lezione del 9 maggio 2024

Cittadella, 10/5/2024

il docente
Luca Guadagnini

Allegati:

- griglie per la correzione degli elaborati di italiano
- griglia per la valutazione delle prove orali

Griglia di valutazione Prima prova – INDICATORI GENERALI (max 60 punti)

PRIMO INDICATORE

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (incipit, corpo, conclusione) EFFICACIA DELL'ARTICOLAZIONE	Livelli		Punt
L'elaborato presenta una ideazione, una pianificazione e un'organizzazione del testo ordinate e chiare, equilibrio tra le parti, continuità tra le idee	Alto	9-10	
L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione del testo precise, chiare e lineari	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato presenta una pianificazione schematica essenziale	Medio	6	
L'elaborato presenta una pianificazione incompleta	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato presenta una pianificazione disordinata	Basso	2-3	
L'elaborato non presenta una pianificazione	Scarso	1	
COESIONE (uso di connettivi) E COERENZA (tenuta logica) TESTUALE			
L'elaborato è articolato in modo coerente, con ottima coesione e fluidità di stile	Alto	9-10	
L'elaborato è articolato in modo coerente, con buona coesione e chiarezza	Medio/Alto	7-8	

espositiva			
L'elaborato è articolato in modo semplice e sostanzialmente coerente	Medio	6	
L'elaborato permette di cogliere il messaggio sebbene sia poco coeso e non articolato in modo coerente	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non permette di cogliere il messaggio e non risulta articolato in modo coerente	Basso	2-3	
Nell'elaborato non si riscontra alcuna struttura logica e organizzativa nel messaggio	Scarso	1	

SECONDO INDICATORE

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livelli		Punt.
L'elaborato presenta un lessico ricco e appropriato	Alto	7-8	
L'elaborato presenta un lessico adeguato e pertinente	Medio/Alto	5-6	
L'elaborato presenta lessico corretto	Medio	4	
L'elaborato presenta un lessico generico	Medio/Basso	3	
L'elaborato presenta un lessico limitato e improprio	Basso	1-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE			
L'elaborato presenta un uso sicuro, corretto e appropriato del sistema linguistico	Alto	11-12	
L'elaborato presenta un uso sicuro e corretto del sistema linguistico	Medio/Alto	9-10	
L'elaborato è sostanzialmente corretto pur con lievi imprecisioni morfologiche e di punteggiatura	Medio	8	
L'elaborato presenta alcuni errori ortografici, morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Medio/Basso	5-7	
L'elaborato presenta numerosi errori ortografici morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Basso	1-4	

TERZO INDICATORE

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Livelli		Punt.
L'elaborato presenta uno sviluppo ampio e approfondito con ricchezza di conoscenze e di riferimenti culturali	Alto	9-10	
L'elaborato presenta uno sviluppo pertinente con conoscenze sicure	Medio/alto	7-8	
L'elaborato presenta uno sviluppo sufficiente con un'accettabile conoscenza dell'argomento	Medio	6	
L'elaborato presenta uno sviluppo modesto dell'argomento	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non sviluppa l'argomento	Basso	1-3	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI			Punt.
L'elaborato evidenzia autonomia critica e approfondimento personale	Alto	9-10	
L'elaborato presenta riflessioni personali e adeguati approfondimenti	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato propone semplici spunti di riflessione personale	Medio	6	
L'elaborato evidenzia solo qualche spunto di riflessione non sempre adeguatamente sviluppato	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato è privo di qualsiasi riflessione personale	Basso	1-3	

Griglia di valutazione Prima prova-Tipologia A - INDICATORI SPECIFICI (Max. 40 p.)

RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA (tutti i blocchi)		Punt.
La consegna è pienamente rispettata	9-10	
La consegna è sostanzialmente rispettata	7-8	
La consegna è rispettata negli aspetti essenziali	6	
La consegna è in parte disattesa	4-5	
La consegna è completamente disattesa	1-3	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO COMPLESSIVAMENTE E NEGLI SNODI TEMATICI (risposta alle domande)		
L'elaborato dimostra ottima comprensione complessiva e degli snodi tematici	9-10	
L'elaborato dimostra una discreta comprensione complessiva e degli snodi tematici	7-8	

L'elaborato dimostra sufficiente comprensione complessiva e degli snodi tematici	6	
L'elaborato dimostra lacunosa comprensione complessiva e degli snodi tematici	4-5	
L'elaborato dimostra mancanza di comprensione complessiva e degli snodi tematici	1-3	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (domande specifiche relative alla forma espressiva)		
L'elaborato presenta un'ottima analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
L'elaborato presenta una discreta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
L'elaborato presenta una sufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
L'elaborato presenta un'insufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
L'elaborato presenta una scarsa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (ultimo blocco)		
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione corretta e articolata del testo	9-10	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione sostanzialmente corretta e articolata del testo	7-8	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione sufficientemente corretta e articolata del testo	6	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione poco corretta del testo	4-5	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione scorretta del testo	1-3	
Totale		

Punteggio complessivo	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale in ventesimi (A+B):5	
D) Punteggio finale in ventesimi arrotondato \cong	

Griglia di valutazione Prima prova-Tipologia B – INDICATORI SPECIFICI (Max. 40 punti)

INTERPRETAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO (primo blocco)		Punt.
L'elaborato presenta un'interpretazione pienamente corretta della tesi e delle argomentazioni incluse le meno evidenti	14-16 (9-10)	
L'elaborato presenta un'interpretazione corretta della tesi e delle principali argomentazioni	11-13 (7-8)	
L'elaborato presenta un'interpretazione sufficientemente corretta della tesi e delle argomentazioni	10 (6)	
L'elaborato presenta un'interpretazione in parte scorretta della tesi e/o delle argomentazioni	6-9 (4-5)	
L'elaborato non presenta l'individuazione della tesi e fraintende le argomentazioni	1-5 (1-3)	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (secondo blocco)		
Il percorso logico-argomentativo è condotto in modo articolato, efficace e funzionale. I connettivi sono selezionati e pertinenti.	14-16 (9-10)	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo coerente. I connettivi sono pertinenti	11-13 (7-8)	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo sufficientemente coerente. I connettivi sono essenziali	10 (6)	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo poco coerente e/o i connettivi sono usati in modo improprio.	6-9 (4-5)	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo incoerente e privo di connettivi	1-5 (1-3)	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER L'ARGOMENTAZIONE (secondo blocco)		
L'elaborato presenta riferimenti culturali vari, approfonditi e originali	8-7	
L'elaborato presenta riferimenti culturali corretti e congruenti	6-5	
L'elaborato presenta riferimenti culturali sostanzialmente corretti	4	
L'elaborato presenta riferimenti culturali limitati	3-2	

L'elaborato non presenta riferimenti culturali	1	
Totale		

Punteggio complessivo	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale in ventesimi. (A+B):5	
D) Punteggio finale in ventesimi arrotondato \cong	

Griglia di valutazione Prima prova-Tipologia C – INDICATORI SPECIFICI (Max. 40 punti)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE		Punt.
L'elaborato è decisamente pertinente alla traccia; eventuali titoli, del testo e paragrafi, sono coerenti ed efficaci	14-16	
L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo del testo e dei paragrafi sono coerenti e adeguati	11-13	
L'elaborato è sostanzialmente pertinente alla traccia; il titolo del testo e dei paragrafi sono semplici ma sufficientemente coerenti	10	
L'elaborato è poco pertinente alla traccia e/o il titolo del testo e dei paragrafi sono piuttosto incoerenti	6-9	
L'elaborato non è pertinente alla traccia e il titolo del testo e dei paragrafi sono inadeguati	1-5	
SVILUPPO LINEARE E ORDINATO DELL'ESPOSIZIONE (incipit, corpo, conclusione)		
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo pienamente lineare, ordinato ed efficace	14-16	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo lineare e ordinato	11-13	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo semplice, ma chiaro	10	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo talvolta disorganico	6-9	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo confuso	1-5	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
L'elaborato presenta un sicuro quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	8-7	
L'elaborato presenta un discreto quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	6-5	
L'elaborato presenta un sufficiente quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	4	
L'elaborato presenta un quadro di conoscenze e di riferimenti culturali limitato	3-2	
L'elaborato non presenta un quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	1	
Totale		

Punteggio complessivo	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale in ventesimi. (A+B):5	
D) Punteggio finale in ventesimi arrotondato \cong	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O
• Contenuti	Esatti, ampi e approfonditi	4,5
	Precisi e completi	4
	Organizzati e appropriati	3,5

	Essenziali e complessivamente corretti	3
	Approssimativi e poco organizzati	2,5
	Superficiali e inesatti	2
	Lacunosi e disorganici	1
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione • Lessico • Uso del registro adeguato 	Linguaggio specifico, ricco e preciso	2,5
	Linguaggio corretto e appropriato	2
	Linguaggio semplice e complessivamente adeguato	1,5
	Linguaggio incerto, con uso limitato del lessico specifico	1
	Linguaggio scorretto e non appropriato	0,5
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Sintesi • Analisi dei documenti • Argomentazione e collegamenti 	Analisi approfondita, sintesi completa ed efficace, rielaborazione critica autonoma.	3
	Sintesi e analisi ben strutturate, argomentazione appropriata, collegamenti precisi e motivati	2,5
	Discreta capacità di sintesi, analisi chiara e argomentazione adeguata con collegamenti coerenti	2
	Analisi e sintesi elementari, senza approfondimenti autonomi né critici, collegamenti semplici ed essenziali	1,5
	Sintesi parziale, analisi incompleta e argomentazione frammentaria	1
	Collegamento logici assenti, mancata rielaborazione dei concetti	0,5
Totale dei punti assegnati		Punteggio Max 10/10

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente	Materia	classe	anno scolastico
GUADAGNINI LUCA	STORIA	5 ^A AFM	2023-2024

La classe (composta da 20 alunni) ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina. Nel complesso gli studenti hanno acquisito un sufficiente livello di conoscenze, abilità, competenze. Buona parte di loro è in grado di offrire una ricostruzione di eventi e quadri generali sufficientemente adeguata; alcuni si collocano a un livello discreto o anche buono. Parte della classe presenta un approccio mnemonico-narrativo allo studio della disciplina, mentre un'altra denota una maggiore disposizione a effettuare collegamenti tra eventi storici; solo alcuni sanno problematizzare gli apprendimenti, cogliendo i dati nella loro complessità, anche pluri-interdisciplinare, rilevando connessioni tra eventi e contesti e utilizzando con precisione il lessico specifico. La frequenza è stata assidua per tutti gli studenti.

1. Obiettivi specifici disciplinari conseguiti dalla classe

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Descrivere situazioni e narrare i principali avvenimenti storici;
- Selezionare semplici informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie;
- Archiviare e organizzare le informazioni;
- Operare essenziali contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte.

OBIETTIVI DISCIPLINARI (VEDI PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO)

CONOSCENZE

- Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea e mondiale dal primo Ottocento alla metà del Novecento.

ABILITÀ

- Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici;
- Selezionare semplici informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie;
- Cercare informazioni utilizzando enciclopedie e dizionari;
- Gerarchizzare le informazioni;
- Archiviare e organizzare le informazioni;
- Individuare alcuni mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni.

COMPETENZE

- Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte;
- Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici;
- Confrontare situazioni e modelli
- Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari;
- Problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi;
- Storizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo.

2. Contenuti disciplinari

Testo: G. De Luna – M. Meriggi, Il segno della storia, vol. 2-3, Paravia ed.

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
<p>1. Titolo: <u>Il processo di unificazione italiana, cap. 12 pag. 377 vol. 2</u></p> <p>L'Italia dopo l'unificazione: la destra storica; il brigantaggio; il pareggio di bilancio; l'annessione del Veneto e la terza guerra d'indipendenza; la questione romana e la breccia di Porta Pia; le leggi delle guarentigie ed il non expedit. L'Italia di fine secolo: la sinistra storica e le riforme di Depretis, l'età crispina e la crisi di fine secolo con l'attentato a Umberto I.</p>	9
<p>2. Titolo: <u>La nascita della società di massa, pag. 8 vol. 3</u></p> <p>La seconda rivoluzione industriale. Il mondo delle potenze imperialiste</p>	2
<p>3. Titolo: <u>L'Italia all'inizio del Novecento, pag. 38</u></p> <p>I caratteri generali dell'età giolittiana Le trasformazioni economiche e sociali La conquista della Libia e la crisi politica Il suffragio universale maschile Giolitti e i cattolici: il patto Gentiloni La fine dell'età giolittiana.</p>	8
<p>4. Titolo: <u>La prima guerra mondiale, pag. 74</u></p> <p>Il declino degli imperi multinazionali: la rivoluzione del 1905; la rivoluzione dei "Giovani turchi"; le tensioni all'interno dell'impero austro-ungarico. La crisi del sistema internazionale. Cause politiche, economiche, militari e culturali. La causa occasionale: l'attentato di Sarajevo. Le prime fasi della guerra: la battaglia della Marna Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione L'Italia in guerra: neutralisti ed interventisti La guerra di trincea e le nuove armi 1915-16: gli avvenimenti sul fronte italiano: Strafexpedition e le prime 4 battaglie dell'Isonzo 1915-16: gli avvenimenti sugli altri fronti: la battaglia della Somme, il blocco navale, la battaglia dello Jutland. Il 1917: ingresso in guerra degli USA, la pace di Brest-Litosc e l'uscita dalla guerra della Russia. L'Italia in guerra e la disfatta di Caporetto, la battaglia d'arresto e la battaglia del solstizio. Il 1918: la fine del conflitto e la battaglia di Vittorio Veneto. I trattati di pace e il nuovo ordinamento territoriale europeo. La nascita della Società delle Nazioni.</p>	15
<p>5. Titolo: <u>Il primo dopoguerra, pag. 118</u></p> <p>I problemi aperti. Il dopoguerra in Austria e la Germania di Weimar.</p> <p><u>La grande crisi, pag. 142</u> Il 1929: l'inizio della crisi. La reazione alla crisi negli Stati Uniti: il New Deal.</p>	7
<p>6. Titolo: <u>La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo, pag. 180</u></p> <p>Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre. Il ritorno di Lenin e la conquista del Palazzo d'Inverno.</p>	6

La pace di Brest-Litovsk.	
<p>7. Titolo: <u>Il Fascismo italiano da movimento a regime, pag. 204</u></p> <p>Il primo dopoguerra in Italia. La questione fiumana. Il biennio rosso: 1919-1920. Le forze politiche nel dopoguerra: i partiti e le masse. La nascita del fascismo e i Fasci di combattimento. La presa del potere e la marcia su Roma: la tattica del "doppio binario". La costruzione della dittatura fascista.</p> <p><u>Il regime fascista, pag 226</u> L'organizzazione del regime. Il PNF. L'antifascismo. La cultura e la società. La politica economica: l'autarchia e la battaglia del grano. La politica estera: conquista dell'Etiopia e proclamazione dell'impero.</p>	11
<p>8. Titolo: <u>Il nazionalsocialismo in Germania, pag. 256</u></p> <p>L'ascesa al potere di Hitler Lo stato totalitario nazista e l'antisemitismo (leggi di Norimberga). La politica economica e la spinta verso la guerra (Anschluss e questione dei Sudeti).</p> <p><u>Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale, pag. 310</u> Verso la guerra mondiale. Il patto Molotov-Ribbentrop.</p>	6
<p>9. Titolo: <u>La seconda guerra mondiale, pag. 318</u></p> <p>L'attacco nazista. L'Italia in guerra e il Patto d'acciaio. La guerra nell'est europeo e l'attacco all'Unione Sovietica. Lo sterminio degli Ebrei e la "soluzione finale". La guerra nel Pacifico: Carta Atlantica e Patto Tripartito. La svolta del conflitto: le prime sconfitte dell'Asse. Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia. La conclusione del conflitto e lo sbarco in Normandia. La bomba atomica. Il processo di Norimberga.</p>	10
<p>10. Titolo: <u>L'inizio della guerra fredda, pag.380</u></p> <p>Le origini della guerra fredda e il mondo alla fine della guerra. Gli anni difficili del dopoguerra e la nascita dell'ONU. La divisione del mondo: la dottrina Truman; la NATO e il Patto di Varsavia; la cortina di ferro; il piano Marshall. Il maccartismo; Bretton Woods e la nuova economia mondiale. Le due Germanie.</p>	4
Totale ore effettivamente svolte dal docente: 78.	

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
Progetto "Educare alla Memoria e al Ricordo".	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la maturazione di atteggiamenti 	6

		consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah e l'esodo istriano. <ul style="list-style-type: none"> • Favorire opportunità di riflessione sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri. • Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti. 	
--	--	--	--

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

(segnare con una X)

X	Lezione frontale	Relazioni
	Laboratorio	Problem-solving
X	Esercitazioni guidate	Approfondimento con esperti
X	Lezione interattiva	Apprendimento cooperativo
	Lavoro di gruppo	X Ricerca individuale o collettiva
X	visite, scambi, soggiorni	Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo	Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)	CLIL
	Altro:	

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo	X	far costruire mappe concettuali
X	specificare le abilità e le competenze da raggiungere		usare didatticamente l'errore
X	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti		avviare alla revisione e all'autovalutazione
X	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo		Visite culturali (Forte Belvedere a Lavarone e Base Tuono a Folgaria il 30 aprile 2024)
	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense	X	
	Fotocopie fornite dal docente		stage
X	Test formativi		Palestra
	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche		Aula video
	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,...)		Aula LIM
	Strumentazione di laboratorio		Aula Magna
	Laboratorio di ...	X	Software didattico
X	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,...)		
	Altro:		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	1	1
Prova orale	1	2
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- | | |
|--|------------------------------|
| X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe | capacità di lavorare in team |
| X interesse e partecipazione al dialogo educativo | X rispetto delle consegne |
| X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...) | |
| X competenze raggiunte su compito specifico
altro: partecipazione attiva alle videolezioni | |

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- | | |
|----------------------------|----------------------------|
| X In itinere al mattino | Sportello Help pomeridiano |
| Corso di Recupero/Sostegno | X Recupero autonomo |
| Altro: ... | |

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico e sono stati presentati agli studenti durante la lezione del 9 maggio 2024.

Cittadella, 10/5/2024

il docente
Luca Guadagnini

Allegati:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZE • Contenuti	Esatti, ampi e approfonditi	4,5
	Precisi e completi	4
	Organizzati e appropriati	3,5
	Essenziali e complessivamente corretti	3
	Approssimativi e poco organizzati	2,5
	Superficiali e inesatti	2
	Lacunosi e disorganici	1
ABILITÀ • Esposizione • Lessico • Uso del registro adeguato	Linguaggio specifico, ricco e preciso	2,5
	Linguaggio corretto e appropriato	2
	Linguaggio semplice e complessivamente adeguato	1,5
	Linguaggio incerto, con uso limitato del lessico specifico	1
	Linguaggio scorretto e non appropriato	0,5
COMPETENZE • Sintesi • Analisi dei documenti • Argomentazione • Collegamenti	Analisi approfondita, sintesi completa ed efficace, rielaborazione critica autonoma.	3
	Sintesi e analisi ben strutturate, argomentazione appropriata, collegamenti precisi e motivati	2,5
	Discreta capacità di sintesi, analisi chiara e argomentazione adeguata con collegamenti coerenti	2
	Analisi e sintesi elementari, senza approfondimenti autonomi né critici, collegamenti semplici ed essenziali	1,5
	Sintesi parziale, analisi incompleta e argomentazione frammentaria	1
	Collegamento logici assenti, mancata rielaborazione dei concetti	0,5
Totale dei punti assegnati		Punteggio Max 10/10

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente	Materia	classe	anno scolastico
Ortolani Sonia	Inglese	5 A AFM	2023/2024

La classe comprende venti studenti, di cui tredici femmine. Per diciotto studenti sono stata la loro docente a partire dal terzo anno e, per due di loro, a partire fin dal primo. Per alcuni la partecipazione alle lezioni non sempre è risultata attiva e continua, evidenziando un interesse saltuario e impegnandosi soltanto parzialmente ed esclusivamente in vista delle verifiche, sia scritte che orali.

Fanno eccezione pochissimi studenti che si sono distinti per aver dimostrato impegno, interesse e applicazione complessivamente continui. Tuttavia, la maggior parte di loro rivela un metodo di studio prevalentemente mnemonico con scarsa curiosità a rielaborare la lingua straniera.

Relativamente al profitto, gli esiti sono nel complesso discreti; alcuni hanno mantenuto o raggiunto buoni risultati dimostrando di avere conoscenze adeguate e di riuscire a relazionare discretamente sugli argomenti studiati; alcuni, tuttavia, espongono i contenuti in modo frammentario e mnemonico con evidenti difficoltà grammaticali, nonostante la frequente revisione delle strutture sintattiche e funzioni linguistiche incontrate anche nella microlingua settoriale commerciale.

Obiettivi minimi della disciplina:

- Conoscere gli argomenti nei contenuti fondamentali
- Comprendere i punti chiave di argomenti familiari (la scuola, il tempo libero, ecc.).
- Essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari;
- Essere in grado di descrivere esperienze personali brevemente ed in modo semplice.
- Saper redigere testi scritti in lingua semplici ma corretti e saper riportare testi autentici brevi e semplici.
- Saper riconoscere ed usare le strutture grammaticali e lessicali fondamentali della lingua.
- Conoscere il lessico di base del linguaggio settoriale.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE

Quasi tutti gli studenti sono sufficientemente in grado di riferire informazioni sugli argomenti specifici di indirizzo e sugli altri argomenti trattati durante l'anno scolastico, sebbene, per qualcuno, non sempre correttamente dal punto di vista grammaticale. Alcuni lo sanno fare discretamente e più che discretamente.

Circa la metà degli studenti sa riconoscere le principali strutture sintattiche della L2 e sa usarle in modo appropriato.

COMPETENZE

Più della metà degli studenti riesce sufficientemente/discretamente a:

- comprendere messaggi orali di carattere generale e specifico dell'indirizzo, prodotti a velocità normale, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso;
- riconoscere i diversi registri verbali: il linguaggio formale, informale, economico-commerciale, storico e di attualità

CAPACITA'

Più della metà degli studenti sa discretamente estendere i concetti appresi a situazioni nuove e sa applicare le proprie conoscenze anche in altre discipline; è necessario guidare gli altri poiché l'esposizione risulta a tratti poco scorrevole e non sempre sufficientemente corretta dal punto di vista grammaticale.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di Approfondimento	Ore dedicate
<p style="text-align: center;">CONTENUTI DI LINGUA</p> <p>Dal testo: IDENTITY B2 di Carla Leonard OUP</p> <p style="text-align: center;">Unit 7: Alle eyes on you (pag.90)</p> <p>Grammar: The passive form: all tenses Passive constructions Have/get something done</p> <p>Vocabulary: parts of clothes and accessories describing clothes parts of the body</p> <p>Listening and Reading comprehensions: Fashion dos or don'ts: would you wear these trends? (pag. 90) Blue is for boys, and skirts are for girls? Not always... (pag.92) Are these the world's most outrageous spa treatments? (pag.94) Gender-neutral school uniforms (pag.200)</p> <p style="text-align: center;">Unit 8: Worth the risk? (pag.100)</p> <p>Grammar: -ing form vs infinitive verbs + -ing form and infinitive future perfect forms so/such...(that)</p> <p>Vocabulary: Risk and danger Expressions with <i>take</i> Adventure sports</p> <p>Functions Talking about future plans and ambitions</p> <p>Listening and Reading comprehensions: Should contact sports be banned in schools? (pag.106) Storm chasers (pag.208)</p>	<p style="text-align: center;">15 ore mesi di settembre e ottobre comprehensive di spiegazione, esercitazione, letture, ascolti, verifica scritta e verifica orale</p> <p style="text-align: center;">9 ore mese di novembre e dicembre comprehensive di spiegazione, esercitazione, verifica scritta e verifica orale</p>

<p>Unit 9: Get connected (pag.114) Grammar: Reported statements, reported questions and reporting verbs Vocabulary: Non-verbal communications Collocations with <i>say, tell</i> and <i>ask</i> Reporting verbs Functions Talking about future plans and ambitions</p> <p>Unit 10: Global citizens (pag.124) If-clauses 0, 1, 2 and 3 type + mixed combinations Linkers of addition and contrast I wish/ If only...</p> <p>CONTENUTI DI MICROLINGUA</p> <p>Materiale su fotocopia Dal testo: BUSINESS IN ACTION di Pittavino/ Ardu/ Buffone/ Barbero Ed. Edisco</p> <p>Module 4: Home and international trade (pag.188-194) Unit 8: Trading Home and international trade, imports and exports (pag.188 e 189) Balance of trade and balance of payment (pag.190 e 191) Customs and Protectionism (pag.192 e 193) Trading procedures (pag.194 e 195) (include tutte le attività collegate tra cui le attività di listening)</p> <p>Module 3: Marketing and advertising</p> <p>Unit 7: Marketing yourself (pag.160-168) Steps of a job search (pag.160 e 161) Cover letter (pag.162 e 163) Curriculum vitae (pag.164 e 165) Types of job interviews (pag.166 e 167) Preparing for a job interview (pag.168 e 169)</p> <p>(include tutte le attività collegate tra cui le attività di listening)</p>	<p>2 ore mese di marzo comprehensive di spiegazione ed esercitazione</p> <p>4 ore mese di maggio comprehensive di spiegazione ed esercitazione</p> <p>11 ore mesi di dicembre/ gennaio e febbraio comprehensive di spiegazione, esercitazione, verifica scritta e verifiche orali</p> <p>3 ore mese di febbraio comprehensive di spiegazione ed esercitazione</p>
---	---

<p>Module 5: Logistics Unit 10: Transporting and insuring (pag.232-240) Means of transport (pag.232 e 233) Transport by land (pag.234 e 235) Transport by water (pag.236 e 237) Transport by air (pag.238 e 239) Intermodal transport and containers (pag.240 e 241) Introduction to insurance (pag.242 e 243) Types of insurance (pag.244 e 245) Transport documents (pag.248 e 249) (incluse tutte le attività collegate tra cui le attività di listening)</p> <p>Module 6: Banking and finance Unit 12: Banks and stock exchange (pag. 282-296) Banks (pag. 282) Services to businesses: accounts (pag. 284) Services to businesses: financing (pag. 286); E-banking (pag. 288); The Stock Exchange (pag. 290) Stock brokers and speculators (pag. 294)</p> <p>THE IRISH QUESTION (argomento interdisciplinare con Storia) + visione del film “Belfast” di K. Branagh</p>	<p>13 ore mesi di febbraio e marzo comprehensive di spiegazione, esercitazione, verifica scritta e verifiche orali</p> <p>7 ore da svolgere mese di maggio comprehensive di spiegazione, esercitazione e verifica scritta</p> <p>4 ore mese di maggio</p>
--	--

- **Un’ora (8/11)** è stata dedicata all’**Orientamento**: corso PNRR UNIPD orientamento n.51. Le sfide del futuro: autoconsapevolezza verso le scelte future attraverso la conoscenza di settori lavorativi promettenti e innovativi

- **Un'altra ora (17/1)** è stata dedicata all'**Orientamento** che ha visto lo svolgimento del test EF SET (Adesione Protocollo MIM) in laboratorio linguistico
- **Un'ora di lezione (6/3)** ha visto una simulazione della prova Invalsi solo per la listening comprehension
- **Un'ora di lezione (3/5) si** è dedicata alla sorveglianza per la simulazione della prima prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato
- **Un'altra ora (8/5)** di lezione si è dedicata alla sorveglianza per la simulazione della prima prova scritta di Economia Aziendale dell'Esame di Stato

Totale ore di lezione di inglese effettivamente svolte fino al giorno 11 maggio: 63 (di cui 25 nel trimestre e 38 nel quadrimestre)

Ulteriori 6 o sette ore circa sono previste per completare il programma sopra elencato: argomento di microlingua settoriale (Banks and Stock Exchange)

Le rimanenti lezioni (presumibilmente quattro) a seguire fino alla fine dell'anno scolastico saranno dedicate al ripasso combinato all'esposizione orale di parte del programma sopra esposto.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

X	Lezione frontale	X	Relazioni
	Laboratorio		Problem-solving
	Esercitazioni guidate		Approfondimento con esperti
X	Lezione interattiva		Apprendimento cooperativo
	Lavoro di gruppo	X	Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni		Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo	X	Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)		CLIL
	Altro: ...		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

X	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo		far costruire mappe concettuali
	specificare le abilità e le competenze da raggiungere	X	usare didatticamente l'errore
X	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti	X	avviare alla revisione e all'autovalutazione
	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo		Visite culturali
X	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense		stage
X	Fotocopie fornite dal docente		Palestra
X	Test formativi		Aula video
	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche		Aula LIM

	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,...)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio	X	Software didattico
	Laboratorio di ...		Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	3
Prova orale	2	2
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame (compresa simulazione prova Invalsi)		1
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		1
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro: Test EF SET (adesione protocollo MIM)		1 (segnato come prova pratica)

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe		capacità di lavorare in team
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo	X	rispetto delle consegne
X	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
X	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno	X	Recupero autonomo
	Altro: ...		

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 11/5/2024

La docente
Prof.ssa Sonia Ortolani

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Munari Ottavia	Lingua e civiltà tedesca	5AA	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE: (DM 139 del 22 AGOSTO 2007 per il 1°biennio e LINEE GUIDA RIFORMA TECNICI per il 2° biennio):

1. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) (Comp.1)
2. progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici (Comp.2)
3. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Comp.3)
4. utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. (Comp.4)

ABILITÀ:(Obiettivi minimi della disciplina raggiunti):

- Conoscere gli argomenti nei contenuti fondamentali
- Se opportunamente guidati gli alunni devono sapersi orientare ed essere in grado di operare semplici collegamenti.
- Comprende i punti chiave di argomenti familiari (la scuola, il tempo libero, ecc.). E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari; è in grado di descrivere brevemente ed in modo semplice esperienze personali.
- Sa redigere semplici ma corretti testi scritti in lingua e sa riportare brevi e semplici testi autentici.
- Sa riconoscere ed usare le strutture grammaticali e lessicali fondamentali della lingua.
- Sa utilizzare un dizionario bilingue.
- Conosce il lessico di base del linguaggio turistico.
- Conosce alcuni aspetti fondamentali della geografia, storia e cultura del paese di cui studia la lingua.

CONOSCENZE:(Nuclei fondanti disciplinari):

- Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto a agli interlocutori.
- Strutture grammaticali e morfosintattiche, lessico e fraseologia idiomatica adeguati al contesto comunicativo (argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro).
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali e a quelli riferiti al settore di indirizzo e strategie compensative nell'interazione orale
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete, e modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete
- Elementi storici, culturali e geografici caratteristici del paese di cui si studia la lingua.
- Traduzione di testi attinenti l'area di specializzazione

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento				
Titolo	Competenze	abilità	conoscenze	Ore

<u>Wiederholung</u> , ripasso	Comp.1	Descrivere aspetto e carattere, parlare dell'amicizia e del migliore amico, chiedere informazioni, esprimere dubbio o insicurezza, parlare di esperienze, descrivere fatti biografici, raccontare esperienze passate, parlare del rapporto con parenti e amici	Adjektivdeklination, Fragen mit der Struktur „was für ein?“ ,Personen beschreiben. Parti del corpo, aspetto e carattere. Amicizia, la subordinata relativa in tutti i casi, Espressioni dubitative, le interrogative indirette, il superlativo relativo dell'avverbio, esperienze uniche, amore, il superlativo relativo in funzione attributiva, verbi in riferimento ai mezzi di trasporto (einsteigen, umsteigen, aussteigen,...), rapporti con parenti e amici. Grammatica: il Präteritum (verbi deboli e forti), la subordinata temporale introdotta da als, während e bevor, la subordinata temporale introdotta da nachdem e il Plusquamperfekt, alcune preposizioni con reggenza genitivo, la subordinata concessiva introdotta da obwohl	12
Libro di testo: MONTALI GABRIELLA, MANDELLI DANIELA, CZERNOHOUS LINZI NADJA, <i>Komplett 2</i> , Loescher Editore, Torino, 2016, p.47-84 e relativi esercizi nell' <i>Arbeitsbuch</i>				
<u>Interessi e futuro professionale</u> (Wofür interessierst du dich, Wenn ich an deiner Stelle wäre,...)	Comp.1	Parlare dei propri interessi e sogni, motivare scelte, fare ipotesi, descrivere comportamenti	Lessico: interessi e futuro professionale, esperienze di lavoro, comportamenti e stati d'animo. Grammatica: i verbi con preposizione e la loro costruzione, il <i>Konjunktiv II</i> e la perifrasi <i>würde</i> con infinito, le infinitive <i>statt ... zu, ohne ... zu</i>	7
Libro di testo: MONTALI GABRIELLA, MANDELLI DANIELA, CZERNOHOUS LINZI NADJA, <i>Komplett 2</i> , Loescher Editore, Torino, 2016, p.92-94, 98-102 e relativi esercizi nell' <i>Arbeitsbuch</i>				
<u>Freiwillige Arbeit und soziale Medien</u>	Comp.1	Parlare delle attività di volontariato: perché e cosa si può fare, parlare e argomentare sui pregi e difetti dei social media.	Lessico: attività di volontariato e uso dei social media	7
Libro di testo: VILLA Veronica, <i>Stadt, Land, Fluss, Deutsche Gesellschaft und Kultur von damals und heute</i> , Loescher editore, Torino, 2023, p.64,65,68,69				
<u>Warum machst du ein Praktikum?</u>	Comp.1,2,3,4	Motivare scelte, descrivere esperienze di lavoro, descrivere un'azienda e la propria esperienza di tirocinio	Grammatica: la subordinata finale: um..zu e damit Lessico: lo stage, vari tipi di azienda, organizzazione e attività di un'azienda	12
Libri di testo: MONTALI GABRIELLA, MANDELLI DANIELA, CZERNOHOUS LINZI NADJA, <i>Komplett 2</i> , Loescher Editore, Torino, 2016, p.95-97 e relativi esercizi nell' <i>Arbeitsbuch</i> ; BONELLI Paolo, PAVAN Rosanna, <i>Handelsplatz neu, Deutsch für Beruf und Reisen</i> , Loescher Editore, Torino, 2021, p.25,26,27,60,61,62,63				
<u>Frauen, Effi Briest</u>	Comp.1	Parlare dell'emancipazione femminile, del ruolo della donna in determinati periodi storici, della vita, della corrente letteraria e di alcune opere di Theodor Fontane	Lessico: emancipazione femminile, Effi Briest, analisi della vita, dello stile e di un testo tratto da "Effi Briest" di Theodor Fontane	9
Libri di testo: BIGUZZI Anna, HEROK Thomas, <i>Literatur und Kultur der deutschsprachigen Welt</i> , Valmartina, Torino, 1998, p.108,109; Libro di testo: VILLA Veronica, <i>Stadt, Land, Fluss, Deutsche Gesellschaft und Kultur von damals und heute</i> , Loescher editore, Torino, 2023, p.124				

<u>Termine, einen formellen Brief schreiben</u>	Comp.1,2	Proporre e concordare un appuntamento per telefono, riferire sugli appuntamenti segnati in agenda, confermare un appuntamento per iscritto, redigere una mail e una lettera formale	Lessico e strutture grammaticali inerenti agli argomenti trattati: eine Terminvereinbarung, eine Kalenderseite, Bestätigung eines Termins, eine Mail und einen formellen Brief schreiben	6
Libro di testo: BONELLI Paolo, PAVAN Rosanna, <i>Handelsplatz neu, Deutsch für Beruf und Reisen</i> , Loescher Editore, Torino, 2021, p.48-51, 102-104				
<u>Die Geschichte Deutschlands, die Erinnerung wachhalten</u>	Comp.1	Conoscere i principali avvenimenti della storia tedesca (principalmente dalla Prima Guerra Mondiale) Parlare di argomenti specifici e descrivere fatti storici, riconoscere l'importanza di educare alla memoria	Lessico e strutture grammaticali inerenti agli argomenti trattati: i principali avvenimenti della storia tedesca, fatti storici, alcuni monumenti storici di Berlino in memoria dell'olocausto	14
Libri di testo: BONELLI Paolo, PAVAN Rosanna, <i>Handelsplatz neu, Deutsch für Beruf und Reisen</i> , Loescher Editore, Torino, 2021, p.259,260; OLIVERO Petra, <i>Video-Reise, Viaggio nella storia tedesca dal regime nazista ai nostri giorni in 18 video con esercizi</i> , Loescher Editore, Torino, 2016, p.22-25				
<u>der Euro: Eine erfolgreiche Währung. Was ist die EU?</u>	Comp. 2	Conoscere e descrivere alcuni fatti e avvenimenti importanti riguardo la storia dell'Unione Europea e dell'Euro	Lessico e strutture grammaticali die Europäische Union und der Euro	4
Libro di testo: BONELLI Paolo, PAVAN Rosanna, <i>Handelsplatz neu, Deutsch für Beruf und Reisen</i> , Loescher Editore, Torino, 2021, p.252,253; https://www.goethe.de/de/spr/unt/kum/k24/ka1.html				
<u>Emmy Noether</u>	Comp. 1	Comprendere e parlare della vita e dei traguardi di Emmy Noether in ambito matematico, ma anche per quanto riguarda l'emancipazione femminile	Lessico e strutture grammaticali inerenti agli argomenti trattati: <i>Emmy Noether</i>	3
https://www.dhm.de/lemo/biografie/emmy-noether.html				
<u>Franz Kafka</u>	Comp.1	Comprendere e parlare della vita, e di alcune opere di Franz Kafka	Lessico e strutture grammaticali inerenti agli argomenti trattati: Franz Kafka	5
Libro di testo: MARI Maria Paola, <i>Focus, KonTexte, Anthologie der deutschen Literatur, Von den Anfängen bis zum 21. Jahrhundert</i> , Cideb, Lavis (TN), 2017, p.180,183,189; https://www.derdiedaf.com/_files_media/daf/aufgaben/2023_07_03_aufg_Franz_Kafka.pdf				
<u>Wie kam es zum Bau der Mauer in Berlin?</u>	Comp.1	Conoscere i principali fatti storici che hanno portato alla costruzione e alla caduta del muro di Berlino	Lessico e strutture grammaticali inerenti agli argomenti trattati: il muro di Berlino	5
Libro di testo: MONTALI GABRIELLA, MANDELLI DANIELA, CZERNOHOUS LINZI NADJA, <i>Komplett 2</i> , Loescher Editore, Torino, 2016, p.85				
Totale ore svolte				84

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
<i>Freiwillige Arbeit und soziale Medien</i>	Italiano, Informatica	Parlare delle attività di volontariato: perché e cosa si può fare, parlare e argomentare sui pregi e difetti dei social media.	7

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Laboratorio
Esercitazioni guidate
Lezione interattiva
Lavoro di gruppo
Relazioni
Trattazioni pluridisciplinari

Problem solving
Apprendimento a coppie e cooperativo
Ricerca individuale o collettiva

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

Far costruire mappe concettuali
Usare didatticamente l'errore
Avviare alla revisione e all'autovalutazione

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

Libro di testo
Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
Test formativi
Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, LIM, tablet, videoproiettore, ...)
Strumentazione di laboratorio
Laboratorio di lingue
risorse multimediali, piattaforme in particolare "Classroom" e applicazioni di "Google Workspace" e legate all'indirizzo di posta istituzionale, tecnologie multimediali applicate alla disciplina

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	3
Prova orale	1-2	2-3
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		1
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		

Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

interesse e partecipazione al dialogo educativo

progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)

competenze raggiunte su un compito specifico

capacità di lavorare in team

rispetto delle consegne

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

In itinere al mattino

Corso di recupero / sostegno

Sportello help pomeridiano

Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/05/2024

La docente
Ottavia Munari

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
De Franceschi Anna	Spagnolo	5AA	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE: Il gruppo di studenti di spagnolo come seconda lingua comunitaria della classe 5AA nel corrente anno scolastico ha affrontato lo studio del lessico e della fraseologia idiomatica adeguati al contesto comunicativo (argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro). Inoltre, sono state fornite indicazioni circa le strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali e a quelli riferiti al settore di indirizzo e strategie compensative nell'interazione orale. Sono state trattate le caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali e modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Inoltre, sono state date nozioni circa gli elementi storici, culturali e geografici caratteristici della Spagna.

MICROLINGUA: Nell'anno scolastico 2023/2024 il gruppo di studenti di spagnolo come seconda lingua comunitaria ha svolto attività di ripasso del lessico relativo al marketing. Successivamente, sono stati affrontati gli ambiti del commercio, della compravendita e dei relativi documenti necessari e del mondo del lavoro. Viene trattata in lingua spagnola l'Unione Europea, con focus sulla Spagna.

STORIA E CULTURA: dalle origini della Penisola Iberica al regno dell'attuale sovrano Felipe VI, visione di video in lingua originale, accenni di arte, lettura di testi letterari, approfondimenti.

EDUCAZIONE CIVICA: violenza di genere, commercio equo-solidale

COMPETENZE: Gli studenti possiedono un grado di padronanza della lingua spagnola corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, sanno redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, sanno individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, sanno utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.

CAPACITÀ: Gli studenti sono in grado di produrre testi di media complessità, sia orali che scritti, utilizzando correttamente il lessico, la grammatica, le strutture morfosintattiche, il linguaggio settoriale appresi durante le lezioni, collegando le diverse parti del discorso con gli opportuni connettori testuali. Sanno comprendere correttamente testi orali e scritti di complessità medio-alta. Sanno comunicare in modo chiaro e appropriato e interagire in lingua con i propri compagni. Sanno riconoscere le caratteristiche del registro linguistico colloquiale e di quello formale. Sanno redigere una lettera commerciale e riconoscere i principali documenti commerciali.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI:

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: RIPASSO <ul style="list-style-type: none">Il marketing: definizioni, fasiRipasso di grammatica	4
2. Titolo: NEGOCIOS Y VENTAS <ul style="list-style-type: none">El Departamento de producciónEl proceso de producciónEl proceso de compraventaLa documentación: presupuesto, pedido, factura, albaránEl comercio internacionalEl comercio interior y exteriorLa distribuciónEl comercio por InternetMétodos de pagoPedir información y comprar un productoEl proceso de negociación	12

<ul style="list-style-type: none"> • El correo o carta de solicitud de información y respuesta • El correo o carta de solicitud de presupuesto • El correo o la carta de pedido 	
<p>3. Título: COMERCIALIZACIÓN Y EXPORTACIÓN</p> <ul style="list-style-type: none"> • Léxico de la comercialización • Léxico de las ventas y exportaciones • Logística y transporte • Los tipos de transporte: ventajas y desventajas • Materiales de embalaje y de relleno • Los símbolos ISO para embalajes • Las aduanas • Las Cámaras de Comercio locales, la Cámara de Comercio Internacional, la Cámara de Comercio de España, la Cámara de Comercio de España en Italia • Enviar presupuestos • Contestar a órdenes de pedido 	10
<p>4. Título: EL EMPLEO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ejemplos de anuncios de trabajo • El perfil del candidato • La salud y la seguridad laborales • El Departamento de Recursos Humanos • Nuevos canales de búsqueda de empleo • Buscar trabajo a través de las redes sociales • Las webs de búsqueda de empleo • El perfil del candidato • Hablar de habilidades y competencias • Escribir un anuncio de empleo • Escribir un currículum vitae • El currículum vitae europeo • La carta de presentación • La entrevista de trabajo: tipos, estructura, preguntas y simulación 	16
<p>5. Título: CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunidades Autónomas y sus capitales • Geografía: variedad territorial y paisajística, el clima • La Familia Real y el Estado español • La organización política de España • Las lenguas oficiales del territorio español, español de Canarias, origen letra "ñ" • El gran debate sobre la convivencia lingüística • Sucesos recientes importantes en España: riesgo climático, bipartidismo, violeta como color feminista, regiones e independencia en España • El desarrollo económico • La crisis del siglo XXI • El terrorismo nacional e internacional (ETA, 11-M, los atentados de la Rambla) • La debacle del Coronavirus • La globalización de la economía española 	12
<p>6. Título: HISTORIA, LITERATURA, ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Los orígenes de la Península Ibérica • Los árabes en la Península Ibérica • Cantar de Mio Cid • El Renacimiento • Los siglos XVI y XVII: Los Austrias, la sociedad • El Siglo de Oro: Miguel de Cervantes y El Quijote • Los Siglos XVIII (Ilustración) y XIX (la crisis del Antiguo Régimen y la formación del Estado liberal) • "El 3 de mayo de 1808" de Francisco de Goya • El Siglo XX: de la Restauración a la II República • La Guerra Civil: causas, bandos, etapas • El bombardeo de Guernica y el "Guernica" de Picasso • La lengua de las mariposas de Manuel Rivas: lectura de dos fragmentos y visión del vídeo • El franquismo • La Transición • La época de Juan Carlos I de Borbón • La época de Felipe VI 	12

6. Titolo: LA UNIÓN EUROPEA <ul style="list-style-type: none"> • Origen y evolución • Objetivos • La Unión Económica y el Euro • Nuevos retos: el Brexit y la refundación de la UE • Instituciones y organismos de la UE 	2
7. Titolo: CULTURA <ul style="list-style-type: none"> • Clase con el estudiante mexicano: condiciones laborales decentes • Tradiciones Navideñas en España 	2
8. Titolo: EDUCAZIONE CIVICA <ul style="list-style-type: none"> • El Comercio Justo: Los 10 principios, las tiendas de Comercio Justo, el corazón del movimiento Fair Trade • La violencia de género: lectura de un artículo + debate sobre las creencias y actitudes entre mujeres y hombres 	4
Totale ore effettivamente svolte dal/dalla docente	74

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
La violencia de género	/	-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. -Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	2
El Comercio Justo	/	-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. -Partecipare al dibattito culturale.	2

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

(segnare con una X)

X	Lezione frontale		Relazioni
X	Laboratorio	X	Problem-solving
X	Esercitazioni guidate		Approfondimento con esperti
X	Lezione interattiva	X	Apprendimento cooperativo
X	Lavoro di gruppo	X	Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni		Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo		Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)		CLIL
X	Video lezioni		
	Altro: ...		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

X	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo	X	far costruire mappe concettuali
X	specificare le abilità e le competenze da raggiungere	X	usare didatticamente l'errore
X	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti	X	avviare alla revisione e all'autovalutazione
X	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo		Visite culturali
	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense	X	stage
X	Fotocopie fornite dal docente		Palestra
	Test formativi	X	Aula video
	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche	X	Aula LIM
X	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,...)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio		Software didattico
X	Laboratorio linguistico		Altro:
X	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,...)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	3
Prova orale	1	2
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe	X	capacità di lavorare in team
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo	X	rispetto delle consegne
X	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno		Recupero autonomo
	Altro: ...		

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/5/2024

il docente

Anna De Franceschi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Anna Katarzyna Maciejko	Lingua francese	5 AA	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE: padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

ABILITÀ: gli studenti hanno rafforzato le quattro abilità: produzione scritta, produzione orale, comprensione scritta e comprensione orale

CONOSCENZE: gli studenti conoscono i contenuti delle unità, di seguito indicate, del libro di testo.

Il gruppo classe, nel corso dell'anno scolastico, ha dimostrato impegno e partecipazione costanti alle lezioni. L'interesse è sempre stato positivo. Gli studenti hanno saputo collaborare tra loro. Il comportamento è stato corretto e responsabile.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: L'entreprise et son personnel <u>LE PERSONNEL ET LE RECRUTEMENT</u> 1. Le personnel et les contrats. 2. La gig economy et les contrats temporaires. 3. L'organigramme: analyser les effectifs d'une entreprise; lire un organigramme. 4. Le marché du travail. 5. L'offre d'emploi: comparer les réseaux sociaux pour la recherche d'emploi; Viadeo de recentre sur la France. 6. La recherche d'emploi: les réseaux sociaux: les erreurs à ne pas commettre; choisir le bon site pour la recherche d'emploi; évaluer une annonce sur LinkedIn. 7. La lettre de motivation. 8. Le curriculum vitae. 9. L'entretien de recrutement: réussir son entretien.	12
2. Titolo: Le marketing LE PLAN MARKETING 1. Les études de marché: analyser et présenter un sondage; analyser et présenter les résultats d'un sondage. 2. Le marketing mix: analyser un plan de marketing mix. 3. Le produit: comparer des produits et des logos. 4. Le prix et la distribution: comparer des prix; Nespresso n'a rien à craindre.	10

3. Titolo: LA PUBLICITÉ ET LA PROMOTION 1. La publicité. 2. Les composants d'une publicité: analyser une publicité. 3. Les médias pour une campagne publicitaire. 4. La publicité numérique: analyser les publicités numériques. 5. Les parrainages: analyser les objectifs d'un parrainage; Le projet Internet de Nespresso. 6. Les articles promotionnels: analyser les offres spéciales sur les places de marché.	10
4. Titolo: L'économie 1. Le secteur primaire. 2. Le secteur secondaire. 3. Le secteur tertiaire. 4. Le tourisme. 5. Le tourisme d'affaire. 6. L'énergie. 7. Les énergies renouvelables	8
5. Titolo: La France et la francophonie 1. La France en chiffres 2. La France administrative 3. La France d'outre-mer 4. La région parisienne et la ville de Paris 5. La colonisation et la décolonisation 6. La francophonie 7. Le français en Europe 8. Le Maghreb	10
6. Titolo: culture et société 1. Les stéréotypes et les symboles 2. L'immigration et l'intégration 3. Le monde du travail 4. Les femmes: Marie Sklodowska-Curie et Sophie Sant-Germain 5. Le racisme: Tahar Ben Jelloun	10
7. Titolo: l'histoire et les institutions 1. Du XXe au XXIe siècle 2. Les guerres mondiales et la résistance: Charles de Gaulle 3. Le système politique français 4. Les principes démocratiques de la France 5. Les origines de l'UE 6. Les institutions et les symboles européennes 7. Les organisations internationales	12
Totale ore effettivamente svolte dal docente	74

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
Education vert et solidaire. Créer une publicité pour promouvoir un produit qui protège l'environnement.		Sensibilizzare sul tema dell'ambiente e sull'importanza del uso consapevole dei prodotti del uso comune. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso	4

		I'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
--	--	--	--

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Visite, scambi, soggiorni <input checked="" type="checkbox"/> Trattazioni pluridisciplinari <input type="checkbox"/> Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...) <input type="checkbox"/> Altro: | <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Approfondimento con esperti <input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale o collettiva <input type="checkbox"/> Progetto – soluzione di casi <input type="checkbox"/> CLIL |
|---|---|

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo <input checked="" type="checkbox"/> Specificare le abilità e le competenze da raggiungere <input checked="" type="checkbox"/> Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti <input checked="" type="checkbox"/> Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Far costruire mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> Usare didatticamente l'errore <input checked="" type="checkbox"/> Avviare alla revisione e all'autovalutazione <input type="checkbox"/> Altro: |
|--|--|

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di lingue
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	2
Prova orale	1	2
Prova pratica/grafica	1	1
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team
- rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

In itinere al mattino

Corso di recupero / sostegno

Altro:

Sportello Help pomeridiano

Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 12/05/2024

Il docente
Anna Katarzyna Maciejko

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
DI DIO ORNELLA MARIA	MATEMATICA	5 AA	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE:

- aver appreso la nozione intuitiva di integrale indefinito e il concetto di primitiva di una funzione;
- saper utilizzare i principali metodi di integrazione indefinita;
- aver assimilato il concetto di integrale definito di una funzione;
- conoscere la formula fondamentale del calcolo integrale e saperla applicare;
- saper calcolare l'area di una superficie piana delimitata dal grafico di due funzioni;
- saper risolvere disequazioni in due variabili;
- saper studiare funzioni a due variabili;
- saper impostare e risolvere un problema di programmazione lineare ed in generale di ricerca operativa, definendo il modello matematico, la funzione obiettivo e gli eventuali vincoli;
- conoscere le corrette definizioni degli enti utilizzati.

ABILITÀ:

- utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- aver acquisito padronanza delle procedure applicative connesse con le conoscenze assimilate;
- saper individuare strategie appropriate e percorsi alternativi nella risoluzione di problemi oggetto di studio;
- utilizzare strumenti di calcolo del calcolo differenziale per risolvere problemi di natura economica.

CONOSCENZE:

- risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici;
- utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale;
- saper affrontare un colloquio sugli argomenti oggetto di studio con trattazione non frammentaria o mnemonica;
- comunicare in modo chiaro e sintetico utilizzando il linguaggio tipico della disciplina.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Richiami ed approfondimenti <ul style="list-style-type: none">• Ripasso del dominio di una funzione, limiti, derivate, asintoti, massimi e minimi relativi e flessi, grafico di una funzione.• Ripasso elementi di Geometria Analitica (retta, parabola, circonferenza, ellisse)• Applicazioni dell'analisi all'economia: funzione di domanda, funzione di offerta, prezzo di equilibrio, funzione di costo, di ricavo e di utile.	4
2. Titolo: Integrali indefiniti <ul style="list-style-type: none">• Integrali indefiniti e proprietà• Integrazioni immediate.• Integrazione per scomposizione.• Integrazione di funzioni razionali fratte.• Integrazione per sostituzione.	14

3. Titolo: Integrali definiti <ul style="list-style-type: none"> • Integrali definiti e proprietà. • Formula fondamentale del calcolo integrale. • Area delimitata dal grafico di due funzioni algebriche. 	12
4. Titolo: Disequazioni in due variabili <ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni a due variabili: intere, sistemi, frazionarie, scomponibili in fattori (lineari, con parabole, con circonferenze, con ellissi). 	6
5. Titolo: Funzioni reali di due variabili reali <ul style="list-style-type: none"> • Funzione reale di due variabili reali. Dominio. Linee di livello. Teorema di Weierstrass. • Matrici e determinanti di secondo e terzo ordine (cenni). • Derivate parziali prime e seconde. Teorema di Schwarz. • Applicazioni economiche alle derivate parziali: funzione marginali e funzione di elasticità (della domanda rispetto al prezzo e della domanda rispetto al reddito). • Massimi e minimi relativi liberi: mediante le derivate (hessiano). • Massimi e minimi vincolati: mediante le derivate (metodo di sostituzione e metodo dei moltiplicatori di Lagrange). • Massimi e minimi assoluti (metodo grafico). • Massimizzare il profitto in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio. 	22
6. Titolo: Programmazione lineare <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un modello matematico. • Problemi di P.L. a due variabili con il metodo grafico. 	5
7. Titolo: Ricerca Operativa <ul style="list-style-type: none"> • Scopi e fasi della ricerca operativa. • Funzioni costo, costo unitario, ricavo e utile. • Diagramma di redditività. • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo (con funzione obiettivo di tipo lineare, quadratica e razionale fratta) e nel caso discreto. • La gestione delle scorte. 	12
Totale ore effettivamente svolte dalla docente (comprehensive di verifiche) + ore da svolgere dopo il 13 maggio	75 +11

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
Lavoro di gruppo sulle donne matematiche nella storia		Saper riconoscere il ruolo di alcune donne matematiche, il cui contributo nella storia della matematica è stato spesso occultato o sfruttato da altri colleghi maschi	3

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input type="checkbox"/> Relazioni |
| <input type="checkbox"/> Laboratorio | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate | <input type="checkbox"/> Approfondimento con esperti |
| <input type="checkbox"/> Lezione interattiva | <input type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale o collettiva |
| <input type="checkbox"/> Visite, scambi, soggiorni | <input type="checkbox"/> Progetto – soluzione di casi |
| <input type="checkbox"/> Trattazioni pluridisciplinari | <input type="checkbox"/> CLIL |
| <input type="checkbox"/> Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo | |
| <input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...) | |
| <input type="checkbox"/> Altro: | |

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo | <input type="checkbox"/> Far costruire mappe concettuali |
| <input checked="" type="checkbox"/> Specificare le abilità e le competenze da raggiungere | <input checked="" type="checkbox"/> Usare didatticamente l'errore |
| <input checked="" type="checkbox"/> Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti | <input checked="" type="checkbox"/> Avviare alla revisione e all'autovalutazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) | <input type="checkbox"/> Altro: |

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di ...
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	2
Prova orale	1	2
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		1
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team
- rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> In itinere al mattino | <input type="checkbox"/> Sportello Help pomeridiano |
| <input checked="" type="checkbox"/> Corso di recupero / sostegno | <input type="checkbox"/> Recupero autonomo |
| <input type="checkbox"/> Altro: | |

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/05/2024

Il docente
Ornalla Maria Di Dio

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
Antonella Zara	DIRITTO	5 AA	2023-24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE: Origini, caratteri e struttura della Costituzione Italiana. Composizione e funzione degli organi costituzionali.

I principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli Enti locali minori.

Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.

La composizione, le funzioni degli organi comunitari e i loro rapporti.

I principi di diritto dell'Unione Europea e gli atti giuridici da essa prodotti.

COMPETENZE: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul riconoscimento reciproco dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente.

Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un insieme di regole fondata sul riconoscimento dei diritti garantiti dalle norme dei trattati della UE.

Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

CAPACITÀ: Saper contestualizzare la Costituzione, individuando gli scenari storici e politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte. Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali. Comprendere e valutare le principali innovazioni che risultano dalla riforma del Titolo V della Costituzione. Comprendere natura e funzioni della Pubblica Amministrazione.

Interpretare il significato politico dell'integrazione europea. Comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI:

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Costituzione forma di Governo La Costituzione: nascita, caratteri, struttura. I principi fondamentali della Costituzione I principi della forme di Governo	13
2. Titolo: L'organizzazione costituzionale Il Parlamento Il Governo Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale.	34
3. Titolo: Le Regioni e gli enti locali Autonomia e decentramento Le Regioni I Comuni, le città metropolitane.	15
4. Titolo: La Pubblica Amministrazione Principi e organizzazione.	8
5. Titolo: Organismi internazionali e diritto globale L'Unione Europea Le organizzazioni internazionali.	12
Totale ore effettivamente svolte dalla docente	82

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
#nowomanviolence		Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e stereotipi.	5

La nascita della Costituzione		Comprendere il contesto storico della nascita della Costituzione, i suoi caratteri fondanti per saper agire in riferimento ai valori coerenti ai principi costituzionali.	6
Organismi internazionali e diritto globale		Conoscere ed utilizzare strumenti contro ogni comportamento discriminatorio per affrontare la solidarietà nazionale ed internazionale.	4

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

(segnare con una X)

X	Lezione frontale		Relazioni
	Laboratorio	X	Problem-solving
X	Esercitazioni guidate		Approfondimento con esperti
X	Lezione interattiva	X	Apprendimento cooperativo
X	Lavoro di gruppo	X	Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni		Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo	X	Trattazioni pluridisciplinari

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

X	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo		far costruire mappe concettuali
X	specificare le abilità e le competenze da raggiungere		usare didatticamente l'errore
X	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti	X	avviare alla revisione e all'autovalutazione
	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo		Visite culturali
X	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense		stage
X	Fotocopie fornite dal docente		Palestra
	Test formativi		Aula video
	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche		Aula LIM
	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,....)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio		Software didattico
	Laboratorio di ...		
X	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,....)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PER IODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)		
Prova orale	2	3
Prova pratica/grafica		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe	X	capacità di lavorare in team
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo	X	rispetto delle consegne
X	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
X	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno	X	Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 07/5/2024

Il docente

Antonella Zara

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
Antonella Zara	ECONOMIA POLITICA	5 AA	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE: Gli strumenti e le funzioni di politica economica, con particolare riferimento alla finanza pubblica.

Il Bilancio dello Stato.

I principi basilari della finanza locale

COMPETENZE: Gli alunni riescono, anche se in modo eterogeneo, ad usare un lessico adeguato e a cogliere negli interventi legislativi e nelle proposte politiche l'orientamento di favore o di sfavore per la presenza diretta del soggetto pubblico nell'attività economica. Riescono a comprendere le possibili manovre di politica economica che ancor oggi è possibile attuare attraverso il bilancio, dopo i limiti introdotti a livello europeo dal Patto di stabilità e crescita.

CAPACITÀ: Comprendere l'importanza della possibilità, riconosciuta sia al Parlamento sia ai cittadini, di controllare la gestione della finanza pubblica.

Individuare nel bilancio un'importante componente di tutta la manovra economica e finanziaria realizzata dagli organi pubblici.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI:

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
<p>1. Titolo: L'economia finanziaria pubblica.</p> <p>L'attività finanziaria pubblica. Gli strumenti e le funzioni della politica economica</p>	9
<p>2. <i>Titolo:</i> La politica della spesa</p> <p>Caratteri della spesa pubblica. La sicurezza sociale: lo Stato sociale, il welfare. I programmi di spesa : le politiche del welfare, la spesa per le pensioni. Gli ammortizzatori sociali, il sistema sanitario, la spesa per l'assistenza e l'istruzione.</p>	12
<p>3. Titolo: La politica dell'entrata</p> <p>I diversi tipi di entrate: le entrate pubbliche, classificazione delle entrate. I tributi, i prezzi, pressione tributaria e fiscale. L'imposta : caratteri generali, presupposto e struttura dell'imposta. Classificazione delle imposte, diversi tipi di progressività. Effetti economici dell'imposizione: effetti micro e macroeconomici. Rimozione, elusione, erosione, evasione, traslazione.</p>	13
<p>4. Titolo: Il bilancio dello Stato italiano.</p> <p>Il Bilancio dello Stato: funzioni , principi e caratteri generali. Principali fonti giuridiche. Iter di approvazione della legge di Bilancio italiana.</p>	19
<p>5. Titolo: Il sistema tributario italiano</p> <p>La struttura del sistema tributario italiano. Distinzione tra imposte dirette e indirette</p> <p>I principi basilari della finanza locale</p>	10
Totale ore effettivamente svolte dalla docente	63

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
Il Fisco e il cittadino.		Sviluppare la cittadinanza attiva	6

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

X	Lezione frontale		Relazioni
	Laboratorio	X	Problem-solving
	Esercitazioni guidate		Approfondimento con esperti
X	Lezione interattiva	X	Apprendimento cooperativo
X	Lavoro di gruppo		Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni		Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo	X	Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)		CLIL
X	Video lezioni		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

X	evidenziare le UDA finalizzate alle competenze d'Indirizzo		far costruire mappe concettuali
X	specificare le abilità e le competenze da raggiungere		usare didatticamente l'errore
X	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti	X	avviare alla revisione e all'autovalutazione
	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo		Visite culturali
X	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense		stage
X	Fotocopie fornite dal docente		Palestra
	Test formativi		Aula video
	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche		Aula LIM
	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,....)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio		Software didattico
	Laboratorio di ...		Altro:
X	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,....)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1 PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)		
Prova orale	2	3

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe	X	capacità di lavorare in team
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo	X	rispetto delle consegne
X	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
	competenze raggiunte su compito specifico		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno	X	Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
Prof. Massimo Ottini	Economia aziendale	V ^{AA}	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni (8 maschi e 12 femmine) che si sono applicati allo studio in modo diversificato. La classe ha partecipato, in modo abbastanza continuo, al dialogo educativo dimostrando un più che discreto interesse ad eccezione di un piccolo gruppo di alunni la cui partecipazione è stata modesta e/o discontinua e l'impegno non sempre adeguato.

La preparazione in generale può considerarsi, nel complesso quasi discreta.

Gli alunni si sono applicati allo studio in modo diversificato: 4/5 allievi hanno conseguito una preparazione complessivamente buona, acquisendo un metodo di studio efficace, Alcuni hanno raggiunto una preparazione discreta.

Altri hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente, seppur evidenziando qualche incertezza dovuta al metodo di studio ed una capacità espositiva caratterizzata da imprecisioni e proprietà di linguaggio non sempre adeguati.

Infine un piccolo gruppo di studenti è apparso fragile, presentando incertezze e lacune, che fanno sì che la preparazione raggiunta, specie nella parte pratica della disciplina, sia incerta e poco omogenea e in due casi scarsa; per alcuni la causa è anche dovuta ad un impegno, sia in classe che domestico, inadeguato. Il comportamento tenuto da parte di alcuni studenti è risultato non sempre attento e diligente.

CONOSCENZE: La classe sa individuare gli aspetti caratterizzanti la gestione delle aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari e produttivi; conosce la contabilità generale e la contabilità analitico-gestionale delle aziende mercantili e industriali, nonché gli aspetti fondamentali del sistema finanziario italiano. Conosce la normativa civilistica relativa ai bilanci delle imprese, come anche la tecnica contabile per la loro costruzione; conosce la pianificazione e la programmazione aziendale, nell'ambito dell'attività direzionale più ampia di controllo della gestione; conosce gli strumenti di analisi dei bilanci quali gli indici e il rendiconto dei flussi.

Conosce il marketing e i suoi elementi. Conosce come si redige un budget e conosce altresì, anche se in modo non approfondito, le particolarità del reddito fiscale e il calcolo delle imposte.

L'insieme delle conoscenze acquisite è comprensivo dei concetti fondamentali e si può ritenere di livello mediamente più che sufficiente, per alcuni più che discreto o buono, dovuto soprattutto ad un impegno, per buona parte degli alunni, adeguato e costante. Un piccolo gruppo di studenti presenta ancora incertezze e lacune non risultando pienamente sufficienti e in due casi insufficiente e/o scarso.

COMPETENZE: Su livelli mediamente più che sufficienti la classe sa:

- registrare in contabilità generale i fatti di gestione di un'impresa, nonché rilevare i riflessi di questi sul bilancio di periodo;
- sa costruire un bilancio d'esercizio e sa rielaborarlo ai fini dell'analisi per indici e flussi;
- sa calcolare i costi di produzione nelle loro diverse configurazioni e determinare i risultati economici conseguenti nell'ambito delle varie metodologie;
- sa predisporre, in situazioni semplici, un budget aziendale e sa analizzare i possibili scostamenti.
- Sa calcolare il reddito fiscale Ires e Irap.

CAPACITÀ: La classe ha discrete capacità rielaborative e applicative delle nozioni apprese; solo parte degli alunni, però, riescono agevolmente a collegare, in termini di interdisciplinarietà, le conoscenze acquisite nelle materie affini. Quasi tutti, se guidati, sanno affrontare situazioni nuove e problematiche diverse, che richiedono comunque applicazione di quanto appreso.

L'approccio analitico agli argomenti trattati è, in genere, discreto, meno per quanto riguarda la riorganizzazione delle conoscenze e la sintesi applicativa.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI:

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. . Aspetti caratteristici delle imprese industriali: <ul style="list-style-type: none"> • Le imprese industriali: generalità e classificazioni • La contabilità generale • Le immobilizzazioni • Locazioni e leasing finanziario • Il sostegno pubblico alle imprese • Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio • La situazione contabile finale 	30
2. . Bilanci aziendali e revisione legale dei conti: <ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio d'esercizio e i principi contabili ed il sistema informativo • La normativa sul bilancio • I criteri di valutazione • La relazione sulla gestione • Il rendiconto finanziario • I principi contabili • La revisione legale • Il Bilancio sociale 	28
3. Analisi di bilancio per indici: <ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione del bilancio • Le analisi di bilancio • La riclassificazione dello Stato patrimoniale e del conto economico • Gli indici patrimoniali, finanziari ed economici di bilancio 	35
4. Analisi di bilancio per flussi: <ul style="list-style-type: none"> • I flussi finanziari e i flussi economici • Le fonti e gli impieghi • Il rendiconto finanziario • Le variazioni del patrimonio circolante netto • Il rendiconto finanziario per variazioni di disponibilità liquide 	28
5. Il reddito fiscale d'Impresa <ul style="list-style-type: none"> • Il reddito fiscale d'impresa e il trattamento fiscale di alcune poste di bilancio (es. plusvalenze, svalutazione crediti, interessi passivi, spese di manutenzione e riparazione, ammortamenti, etc.) • Imposte anticipate e differite • La liquidazione e il versamento delle imposte • L'Irap e la sua determinazione 	18
6. La contabilità gestionale: <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale • Metodi di calcolo dei costi e la loro classificazione • La contabilità direct costing • La contabilità full costing • Il metodo ABC • Il break even analysis • Costi e scelte aziendali 	34
7. Esercitazioni e suggerimenti per la redazione di bilanci con dati a scelta	23
8. Pianificazione e controllo di gestione: <ul style="list-style-type: none"> • La gestione strategica • La pianificazione strategica e aziendale • Il business plan (parte teorica) • Il controllo di gestione • Il budget e la sua redazione (budget economico e investimenti) • Il controllo budgetario • L'analisi degli scostamenti 	7

Il Marketing <ul style="list-style-type: none"> • Il piano • Gli elementi • Il marketin mix 	3
Totale ore effettivamente svolte dal docente alla data del 13/5/2024 (nel computo delle ore sono incluse le ore impiegate per le verifiche, scritte e orali). Totale ore previste dal 13/05/2024 fino al termine delle lezioni per completare il budget e l'analisi degli scostamenti e ripassare: ore totale 26 Lo sviluppo del programma è stato rallentato per le diverse attività a cui ha partecipato la classe in orario curriculare	207

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
Il Bilancio sociale	Economia politica	Cogliere l'importanza del "bilancio sociale" come risultato di un processo di rendicontazione, anche per il tramite di un'efficace comunicazione con il contesto ambientale di riferimento	3

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

(segnare con una X)

x	Lezione frontale	x	Relazioni
	Laboratorio	x	Problem-solving
x	Esercitazioni guidate	x	Approfondimento con esperti
	Lezione interattiva		Apprendimento cooperativo
x	Lavoro di gruppo		Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni	x	Progetto-soluzione di casi
x	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo		Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)		CLIL
x	Video lezioni		
	Altro: ...		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

x	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo		far costruire mappe concettuali
x	specificare le abilità e le competenze da raggiungere		usare didatticamente l'errore
x	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti	x	avviare alla revisione e all'autovalutazione
x	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

x	Libro di testo		Visite culturali
x	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense	x	stage

x	Fotocopie fornite dal docente		Palestra
	Test formativi		Aula video
x	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche		Aula LIM
x	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,...)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio		Software didattico
	Laboratorio di ...		Altro:
x	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,...)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	3	4
Prova orale	1	1
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		1
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe		capacità di lavorare in team
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo	X	rispetto delle consegne
X	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
X	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

x	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
X	Corso di Recupero/Sostegno	X	Recupero autonomo
	Altro: ...		

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/5/2024

il docente
prof. Massimo Ottini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
PAOLO DE ROSSI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5AA	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE:

Gli alunni sanno applicare le conoscenze degli argomenti affrontati in situazioni pratiche semplici e complesse, dove si mettono in evidenza le caratteristiche del gesto/situazione/richiesta. La terminologia specifica è utilizzata con sufficiente proprietà. Si sanno organizzare in maniera discreta autonomamente per eseguire un lavoro assegnato. Allo stesso modo sanno trasferire ed elaborare le conoscenze motorie per risolvere situazioni inusuali o diverse.

ABILITÀ:

In genere la parte maschile della classe ha ben la capacità di rielaborare in modo personale le conoscenze tecnico-sportive, la parte femminile invece non ancora in tutti gli elementi. Il livello raggiunto nelle attività è diversificato. Le qualità e le abilità fisiche sono buone e anche molto buone per un gruppo di alunni, per altri più che discrete e buone. Riconoscono magari ancora poco le modalità errate di movimento del proprio corpo, si sanno organizzare in modo autonomo ma lentamente nelle fasi di avviamento motorio e nella fase ludica.

CONOSCENZE:

Gli argomenti trattati sono conosciuti generalmente in modo buono. Gli alunni possiedono complessivamente una sufficiente capacità di collegamento fra i vari concetti ed automatismi specifici relativi alle attività proposte.

Gli alunni conoscono le **Capacità condizionali e coordinative** e le qualità motorie di base (**Forza, Resistenza, Velocità, Mobilità, Equilibrio e Coordinazione**).

Conoscono i fondamentali individuali di alcuni giochi sportivi di squadra e i regolamenti e gli automatismi specifici relativi ad alcune specialità dell'atletica leggera.

Conoscono gli elementi tecnici di base su cui hanno lavorato.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: <ul style="list-style-type: none">● "QUALITÀ MOTORIE": definizione e classificazione<ul style="list-style-type: none">▪ "LA COORDINAZIONE": che cosa è la coordinazione, le capacità coordinative generali e speciali, per allenare la coordinazione▪ "L'EQUILIBRIO": i diversi tipi di equilibrio, per allenare l'equilibrio▪ "LA FORZA": le forme fondamentali della forza, per allenare la forza▪ "LA RESISTENZA": per allenare la resistenza▪ "LA VELOCITÀ O RAPIDITÀ": le componenti della velocità, per allenare la velocità▪ "LA MOBILITÀ": i fattori che influenzano la mobilità, per allenare la mobilità	
2. Titolo: <ul style="list-style-type: none">● "IL POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO"<ul style="list-style-type: none">▪ "LA VELOCITÀ": test di corsa veloce su distanza ridotta dei 30 m.▪ "LA FUNICELLA": conoscenza dell'attrezzo, obiettivi e scopi del suo uso, esecuzione delle varie forme di esercizi, andature varie (palestra)▪ "IL CIRCUIT TRAINING" come forma di allenamento, progettazione, preparazione, ed esecuzione per lo sviluppo delle varie Capacità motorie (palestra), anche come forma di DAD.▪ "LE ANDATURE PREATLETICHE": dalle forme più semplici a quelle più complesse	

▪ "LO STRETCHING" : la metodica dello stretching, uso e suoi effetti.	
3. Titolo: ● "GIOCHI SPORTIVI" : volley, calcio a 5, basket	
4. Titolo: ●	
5. Titolo: ●	
Totale ore effettivamente svolte dal docente	49

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Informazione e prevenzione per mantenersi in salute		Conoscenza del concetto di salute e dei corretti stili di vita	

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale X
- Laboratorio
- Esercitazioni guidate X
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo X
- Visite, scambi, soggiorni
- Trattazioni pluridisciplinari
- Stage Alternanza Scuola Lavoro, Stage estivo
- Altro:
- Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
- Relazioni X
- Problem solving
- Approfondimento con esperti
- Apprendimento cooperativo
- Ricerca individuale o collettiva
- Progetto - soluzione di casi
- CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
- Specificare le abilità e le competenze da raggiungere X
- Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
- Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)
- Far costruire mappe concettuali
- Usare didatticamente l'errore
- Avviare alla revisione e all'autovalutazione X
- Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo X
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di ...
- Altro: Palestra

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)		
Prova orale	1	1
Prova pratica/grafica	2	3
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		

Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe X
- interesse e partecipazione al dialogo educativo X
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza X
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico X
- capacità di lavorare in team X
- rispetto delle consegne X
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- In itinere al mattino X
- Corso di recupero / sostegno
- Altro:
- Sportello help pomeridiano
- Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 07/05/2024

Il docente
PAOLO DE ROSSI

*Ministero dell' Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell' Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver analizzato i seguenti dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/n dell'impresa industriale ALFA SPA, presenti i prospetti di SP e CE, redatti in forma abbreviata, limitatamente all'anno n dell'impresa stessa:

- Patrimonio netto 1.696.000,00
- ROE 6%
- Rigidità degli impieghi 55%
- Indice di auto copertura delle immobilizzazioni 0,7
- Patrimonio circolante netto positivo

Il candidato illustri, inoltre, i parametri in presenza dei quali è possibile redigere il bilancio in forma abbreviata.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e gli eventuali documenti, secondo le richieste.

1. La Alfa Spa durante l'esercizio n+1 migliora sensibilmente la situazione finanziaria ed economica dell'impresa e presenta tra gli altri i seguenti dati:

- Utile d'esercizio 120.000
- Ricavi delle vendite incrementati di un 10%
- ROS 3,5%

Presentare i prospetti di SP e CE, redatti in forma abbreviata, limitatamente all'anno n+1.

2. Dopo aver indicato la funzione della Nota integrativa, il candidato presenti i punti della Nota integrativa al bilancio d'esercizio dell'anno n+1 di Alfa SPA relativi ai movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nel Patrimonio netto.

3. La capacità produttiva della Beta Spa è pari a 400.000 unità ed è attualmente sfruttata al 90%, il prezzo di vendita praticato è di 9 €. La società riceve una commessa aggiuntiva per la produzione di 70.000 pezzi al prezzo di 9 € e decide di accettare la richiesta soddisfacendola con la più conveniente tra le seguenti modalità:

- a) produzione interna delle unità eccedenti, sostenendo costi fissi aggiuntivi per 70.000€;
- b) produzione interna della quantità necessaria a saturare la capacità produttiva e acquisto da terzi di quella eccedente;
- c) acquisto da terzi di tutte le unità necessarie a soddisfare il nuovo ordine.

Il candidato determini l'alternativa più conveniente ipotizzando dati opportunamente scelti.

4. Il conto economico della Gamma Spa, azienda multiprodotto, presenta ricavi di vendita per € 12.000.000,00, costi variabili per € 7.800.000,00 e costi fissi per € 3.150.000,00.

La Gamma fabbrica anche il prodotto P3 sostenendo un costo variabile unitario di 54 euro, tale prodotto venduto a 94 euro, è realizzato su una linea con capacità produttiva di 90.000 pezzi che comporta costi fissi annui di 3.030.000 euro.

Il candidato determini:

- il break even point della Gamma in termini di fatturato;
- il risultato economico nel caso in cui i ricavi totali siano di 7.500.000 euro;
- i ricavi totali necessari per conseguire un utile di euro 1.575.000,00;
- il calcolo del punto di equilibrio e il diagramma di redditività del prodotto P3;
- il livello di sfruttamento della capacità produttiva nell'esercizio per il prodotto P3;

Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	LUCA GUADAGNINI
Storia	LUCA GUADAGNINI
Lingua inglese	ORTOLANI SONIA
Seconda lingua comunitaria-Spagnolo	DE FRANCESCHI ANNA
Seconda lingua comunitaria- Tedesco	MUNARI OTTAVIA
Seconda lingua comunitaria- Francese	MACIEJKO ANNA KATARZINA
Matematica	DI DIO ORNELLA MARIA
Diritto	ZARA ANTONELLA
Economia politica	ZARA ANTONELLA
Economia aziendale	OTTINI MASSIMO
Scienze motorie e sportive	DE ROSSI PAOLO
Religione cattolica	LASORSA VINCENZO

Documento firmato digitalmente.

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93



Elenco firmatari

Ornella Maria Di Dio

Firma di Ornella Maria Di Dio

Firma

Anna De Franceschi

Firma di Anna De Franceschi

Firma

Paolo De Rossi

Firma di Paolo De Rossi

Firma

Luca Guadagnini

Firma di Luca Guadagnini

Firma

Vincenzo Lasorsa

Firma di Vincenzo Lasorsa

Firma

Anna Katarzyna Maciejko

Firma di Anna Katarzyna Maciejko

Firma

Ottavia Munari

Firma di Ottavia Munari

Firma

Sonia Ortolani

Firma di Sonia Ortolani

Firma

Massimo Ottini

Firma di Massimo Ottini

Firma

Antonella Zara

Firma di Antonella Zara

Firma

Francesco Merici

Firma di Francesco Merici

Firma